



lions

GIUGNO 2021 / La rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta - n. IX/D

New Voices
in primo piano

I CONGRESSI DI CHIUSURA

LCIF day
Europa 2021

INTERVISTA A
CARLA CIFOLA
Coordinatrice
New Voices MD 108

Leo&Lions
insieme

Lotta
alla fame

SOS
ambiente

Sommario

4 Saluto dei governatori

4 - Giancarlo Somà, DG Distretto 108 la1
5 - Andrea Corsi, DG Distretto 108 la2
6 - Senia Seno, DG Distretto 108 la3

7 In evidenza

7 - LCIF, una grande opportunità
8 - LCIF day Europa 2021

10 L'intervista

Carla Cifola
Coordinatrice New Voices MD 108

14 Primo piano

14 - New Voices in primo piano
16 - Lotta alla fame
Una storia a lieto fine
L'impegno dei distretti
20 - SOS ambiente
24 - Il mondo in rete
25 - Vivere dopo l'emergenza
26 - Sinergia Rotary-Lions
27 - Pubblicazioni Lions

28 Rubrica

28 - Un progetto... rosa brillante
29 - Crediamoci con entusiasmo

30 Speciale

30 - Sul podio di Young Ambassador
32 - Tempo di bilanci: i presidenti
34 - I chairperson Leo

36 Attività dei club

36 - Distretto 108 la1
44 - Distretto 108 la2
56 - Distretto 108 la3

lions magazine

Numero IX/D

Periodico edito dai Distretti
108 la1, 108 la2, 108 la3 di
"The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento
a tutti i soci Lions di Liguria, Piemonte e Valle
d'Aosta.

Legale rappresentante
Andrea Corsi (108 la2)

Direttore responsabile
Virginia Viola
virgiviola27@gmail.com - 327.242 9185

Direttore amministrativo
Marinella Lombardi

Vice direttori
Gianluca Martinengo (108 la1)
gianluca.martinengo.gm@gmail.com - 333.2019002

Marina Gavio (108 la2)
m.gavio@finnat.it - 348.4761647

Gloria Crivelli (108 la3)
gloria.crivelli@gmail.com - 346.7259972

Direzione e redazione
Via Cialdini, 5 - 10138 Torino - Tel. 011.4341731

Progetto grafico e impaginazione
LineLab, Alessandria

Editing
Maria Luisa Caffarelli

Stampa a cura di
Vincenzo Bona S.p.A.
Strada Settimo, 370/30 - 10156 Torino (Italy)

Spedizione in abbonamento postale
pubblicità inf. 50%

Pubblicazione registrata Tribunale di Torino n. 65
del 12 dicembre 2016

Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della
redazione che si riserva, qualora necessario, di
ridurli senza alterarne il significato: il riferimento
sono 1500 battute per le cronache di club e 2500
battute per gli articoli di fondo. I materiali contrari
all'etica lionistica saranno respinti. Non verranno
pubblicati articoli già usciti su altre testate o già
inviati alla rivista o al sito nazionali.
I testi esprimono esclusivamente l'opinione
dell'autore.

Foto di copertina
Nadezda Grapes

Editoriale

L' USCITA di questo numero della nostra rivista avviene, non casualmente, all'indomani del LCIF day Europa 2021, un grande evento internazionale che, per la prima volta, vede i Lions del Vecchio Continente uniti sotto un'unica bandiera, quella della LCIF, e accomunati da un grande progetto di solidarietà. Un appuntamento che ha coinvolto migliaia di soci e di club che, compatibilmente con le norme anti-Covid19, hanno organizzato raccolte fondi e iniziative in tutti i Paesi europei. Un grande impegno di squadra che travalicando le frontiere ci ha dimostrato quanto sia importante lavorare insieme per un solo obiettivo, superare i localismi e accantonare gli interessi di parte. È indispensabile che la Fondazione diventi un punto di riferimento per tutti i Lions, non solo quando si verificano eventi catastrofici che richiedono interventi importanti, ma ogni volta che è possibile devolvere il proprio contributo, pur nella consapevolezza che non sarà necessariamente il nostro club a usufruirne. In pieno spirito lionistico.

Fine anno e tempo di bilanci per i service realizzati dai club: migliaia di ore di lavoro dedicate e di persone servite, centinaia di migliaia di euro devoluti a favore del territorio. Dopo l'emergenza sanitaria è stata l'emergenza economica a richiamare l'attenzione dei Lions. Raccontiamo delle tonnellate di generi alimentari destinate alle famiglie in difficoltà soffermandoci su una bella storia a lieto fine. A raccontarla è Mario Blanco, uno degli ideatori del service "colazione solidale allargata" che viene offerta ogni mattina agli ospiti della "Casa di accoglienza" di via Ghedini a Torino.

Proprio nei giorni in cui si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente, un drammatico SOS ci arriva dal nostro pianeta. Solo in Italia, per soddisfare i nostri stili di vita, è come se utilizzassimo annualmente l'equivalente di 2,7 Terre. A rischio è anche il mare, scrigno di ricchezza e biodiversità e regolatore essenziale del clima. I Lions possono offrire il proprio contributo per salvare l'ecosistema e sono molte le iniziative messe in campo dai distretti e dai club.

Abbiamo riservato ampio spazio anche al ruolo svolto dalle donne nella nostra Associazione, in particolare alle New Voices e ringrazio Carla Cifola, coordinatrice multidistrettuale, con importanti incarichi anche a livello europeo, per l'intervista che ci ha rilasciato e per l'entusiasmo con cui sta affrontando questa nuova sfida. Infine, i Leo, ultimi ma solo in ordine di età con i loro bilanci annuali, i loro successi e le difficoltà che hanno incontrato e superato, anche grazie al supporto dei loro chairperson, nel corso di questo anno horribilis che ci ha messo tutti a dura prova.

Un grazie ai governatori uscenti che hanno brillantemente attraversato questi mesi di pandemia e di distanziamento sociale senza perdere l'entusiasmo e lo spirito di collaborazione. Buon lavoro ai neoeletti, con l'auspicio che il ritorno alla normalità agevoli il loro impegno. Un ringraziamento, infine, ai vice direttori e a tutti coloro che hanno contribuito con articoli, immagini e suggerimenti a realizzare i cinque numeri della rivista di questo impegnativo anno sociale. Buona estate a tutti!



Virginia Viola

Credibili

Il saluto del DG Distretto 108 Ia1 Giancarlo Somà

CARISSIME socie e carissimi soci Lions, come sapete lo scorso 8 maggio si è svolto il nostro Congresso di chiusura, in forma on-line e il rinnovo delle cariche sociali: Gigi Farrauto è stato eletto Governatore per il prossimo anno lionistico, Carlo Ferraris e Michele Giannone rispettivamente Primo e Secondo Vice Governatore. A tutti loro porgo i miei più sinceri auguri di buon lavoro.

Il nostro anno lionistico è giunto sostanzialmente al termine.

Le visite ai club, molte virtuali, le telefonate, gli incontri on-line hanno messo in luce e confermato l'intensa volontà "del fare", di lavorare nel presente per gettare le basi, solide, di un ponte verso il futuro.

Non è questa l'occasione per richiamare le tantissime iniziative realizzate e progettate, ma soltanto per ricordare un comune denominatore: lo spirito di squadra, che è stato la vera forza caratterizzante dell'anno lionistico e che è diventato vincente.

Testa, cuore, mano sono state tre parole che hanno contrassegnato l'operare dei nostri club e del nostro Distretto.

Abbiamo lavorato nel presente, guardando al passato ma progettando il futuro, affrontando il cambiamento con coraggio e con forte capacità di adattamento: è stata una grande occasione per lavorare tutti insieme, uniti, per rendere questa nostra Associazione in grado di rispondere ai cambiamenti e ai bisogni sempre più profondi e pressanti.

Rafforziamo la leadership che deve essere azione e non posizione: che le nostre azioni ispirino gli altri a sognare di più, a fare di più. Ognuno di noi può essere ed è un leader.

La scelta del guidoncino, rappresentato dal disco di Newton, è coerente con le parole del mio motto UNITI FORTI CREDIBILI.

Da sempre Newton è considerato uno dei più grandi scienziati e tutti noi abbiamo la consapevolezza della forza innovatrice e della credibilità della scienza. Un legame stretto con il concetto di essere meritevoli di fiducia, leali, affidabili, coscienti e pertanto credibili. Vuole essere un messaggio di stimolo, di coinvolgimento, di impegno, qualità che contraddistinguono il nostro operare, insieme e con obiettivi comuni.

E la nostra credibilità rimane uno dei punti di forza della nostra Associazione.

Grazie per tutte le esperienze e le emozioni che insieme abbiamo vissuto. E grazie a tutti voi, soci di questo meraviglioso Distretto per avere rafforzato in me ancora di più il senso di appartenenza alla nostra Associazione.

Dal 1° luglio prossimo tornerò, ancora di più, a essere un socio tra i soci.

Auguro a tutti voi un futuro lionistico ricco di soddisfazioni e ovviamente un buon lavoro per il prossimo anno.



Unità d'intenti

Il saluto del DG Distretto 108 Ia2 Andrea Corsi

QUESTA è l'ultima volta che ho il piacere di porgervi il mio saluto dalla nostra rivista. E, nonostante le grandi fatiche e lo stress di un anno tremendo, all'avvicinarsi del fatidico 30 giugno, un po' di rimpianto sembra farsi sentire. Rimpianto soprattutto per la mancanza del contatto diretto con i club e con i soci, che rappresenta, credo, la vera gratificazione alle fatiche del Governatore. Molto lavoro comunque è stato fatto, soprattutto nelle aree di service più direttamente interessate dalla pandemia e dalle sue conseguenze, come la lotta alla fame - nel nostro Distretto sono stati donati generi alimentari per oltre 55.000 euro - e la lotta al Covid-19 - sono state attivate numerose iniziative, dalla donazione di mezzi di protezione individuale alla collaborazione in attività di vaccinazione, alla offerta di gazebo per l'accoglienza di persone in chiamata per la vaccinazione e ad altre ancora. Non mi soffermo sulla Giornata Europea LCIF, evidenzio solo che il nostro Distretto ha conseguito ottimi risultati nell'invio di contributi alla Fondazione, raggiungendo in anticipo l'obiettivo assegnatogli per quest'anno dalla campagna 100. Uno splendido risultato che ci rende tutti orgogliosi. È il frutto di una unità di intenti e di una fattiva collaborazione tra il Distretto e la Fondazione, e certamente, rispetto al momento in cui vi scrivo, i risultati miglioreranno ancora. Tutti dobbiamo prendere atto che le grandi iniziative nel mondo portate avanti dai Lions sono rese possibili solo con l'aiuto della nostra Fondazione: dalla lotta al morbilli, alla costruzione di infrastrutture importanti per il progresso nei Paesi del Terzo Mondo, alla lotta al diabete. Dunque è importante ragionare in termini di internazionalità. L'attuale pandemia ci ha definitivamente insegnato che dobbiamo pensare al mondo come l'insieme di un unico popolo il cui benessere deve diventare il più possibile omogeneo. Al raggiungimento di questo scopo i Lions, con l'aiuto della Fondazione, stanno lavorando da tempo e lo dovranno fare ancora di più nel futuro assumendo un ruolo sempre più importante. Non dimentichiamo che la Fondazione è anche di grande supporto nello svolgimento di service locali. Mi piace ricordare come sia proprio un grant DCG della Fondazione che, con la fondamentale e generosa cooperazione dei Leo, consentirà prossimamente di donare un cane guida a un non vedente del nostro Distretto.

Concludo con un ringraziamento a tutti i soci del Distretto che hanno saputo mettere a disposizione i loro "talenti" con intelligenza e generosità, per restare fedeli, pur in tempi così difficili, al nostro motto *we serve*. Un ringraziamento speciale a tutti i componenti del gabinetto distrettuale e a tutti gli officer che mi sono stati affettuosamente vicini con consigli e operatività e che sono stati indispensabili nella gestione di quest'anno lionistico. Un caro arrivederci a tutti.



La capacità di trasformare le avversità in risorse

Il saluto del DG Distretto 108 Ia3 Senia Seno



S IAMO giunti all'ultimo appuntamento, è il momento del commiato.

Mi accingo a lasciare questo incarico con già tanta nostalgia e un po' di rimpianto per quello che avrebbe potuto essere e che non è stato a causa di un nemico mortale che ci ha messo in ginocchio moralmente, socialmente ed economicamente.

Tutto è stato fatto affinché si potesse ovviare all'inesorabile isolamento, la nostra appartenenza all'Associazione è stata messa a dura prova, possiamo dire con fierezza di aver resistito e anzi vinto, perché siamo ancora qui con alle spalle un anno di impegno, grande passione e lusinghieri risultati.

Certo ci sono mancati i momenti per stare insieme fisicamente, ovviati con tanti incontri virtuali che hanno avuto il vantaggio di approfondire numerosi aspetti del nostro essere Lions che altrimenti non si sarebbero potuti trattare con altrettanta frequenza e varietà di argomenti. Siamo stati dei Governatori virtuali, ma sempre presenti e vicini ai club del Distretto, pronti a sostenerne le iniziative in una grande sinergia d'intenti.

Ogni volta mi riprometto di ignorare l'infernale virus ma alla fine torno a farci i conti; è inevitabile, tutto si è compiuto a causa sua.

Se la nostra Associazione ha tenuto, gran parte del merito deve essere riconosciuto ai club che hanno saputo mantenere le fila e la partecipazione dei soci, coinvolgendoli in numerose iniziative inedite, molto interessanti e di attualità, spaziando da quelle culturali a quelle scientifiche o più proprie all'essere Lions financo a momenti ludici ma sempre con un fine formativo e partecipativo.

Il Distretto da parte sua ha accolto i suggerimenti giunti dai club e dagli officer che ne hanno arricchito e orientato l'azione volta a dare voce alle istanze giunte dalle territorialità adagate sulle due regioni che compongono il nostro Distretto, storicamente vicine seppur differenti e che proprio per le loro diversità rappresentano un valore aggiunto.

Se l'attenzione era rivolta principalmente alle esigenze delle nostre comunità non abbiamo dimenticato di essere una Associazione di respiro internazionale mettendo in cantiere progetti, come quello del liceo di Kutu in Congo, destinati ad altri Paesi che combattono una guerra anche più difficile della nostra.

Ma siamo internazionali anche perché non abbiamo mai distolto lo sguardo da quello che succedeva intorno a noi e siamo sempre stati attenti agli indirizzi della sede centrale, calandoli nella nostra realtà: questo anno così impegnativo è servito a tarare la nostra dedizione alla Associazione internazionale e la capacità di adattamento sapendo trasformare le avversità in risorse.

Presto arriveranno tempi migliori, ci stringeremo la mano complimentandoci per il difficile cammino percorso insieme, facendo tesoro di quanto imparato che resterà una esperienza di crescita e le cose conquistate concorreranno a future imprese alle quali ci dedicheremo con rinnovata passione ed impegno.

A conclusione di questo mio saluto voglio ricordare l'avvocato Roberto Simone, governatore del Distretto IB1 che ci ha lasciato un grande esempio di lionismo.

Una grande opportunità per i Lions

di Serenella Ferrara, coordinatore area LCIF Distretto 108 Ia1

MOLTO spesso quando si pensa alla nostra Fondazione vengono in mente immagini relative ai disastri di grande portata in Paesi molto lontani da noi quali l'India, l'Indonesia o l'Asia e a pochi altri progetti realizzati grazie ai sussidi erogati dall'LCIF nel nostro Multidistretto Italy. Da quando ho iniziato tre anni fa a svolgere l'incarico di coordinatore distrettuale LCIF nel Distretto 108 Ia1, ho sempre cercato di chiarire ai soci dei club che ho avuto la possibilità di incontrare, che la nostra Fondazione in realtà è una grande opportunità per i Lions anche nell'ambito del nostro territorio, dove negli ultimi anni sia per la crisi economica, sia per disastri ambientali dai quali siamo stati colpiti, sia per la pandemia le necessità sono via via incrementate moltissimo. I Lions in effetti non ricorrono spesso alle risorse che l'LCIF mette a disposizione in molteplici settori e che non riguardano soltanto i grant che comportano il raddoppio da parte dei club richiedenti delle somme finanziate, ma anche molti altri tipi di sussidi che consentono di finanziare sino al 75% progetti relativi ad esempio alla lotta al diabete, alla fame e all'oncologia pediatrica ovvero ai sussidi che possono essere erogati per prevenire disastri ambientali e ancora molti altri. Nel Distretto 108 Ia1 la Fondazione ha erogato dal 1987 sino al 2020 sussidi per 491.987 dollari in 14 occasioni, consentendo la



realizzazione di prestigiosi progetti Lions che hanno migliorato la vita di moltissime persone nel nostro territorio e non solo. Tra i più recenti ricordo l'acquisto di 192.000 mascherine chirurgiche per gli studenti del Politecnico di Torino in occasione della pandemia, grazie al sussidio DCG di 25.000 dollari erogato dall'LCIF al Distretto 108 Ia1. Altro contributo di 10.000 dollari è stato erogato dall'LCIF al nostro Distretto in occasione dell'alluvione dello scorso ottobre; con tale somma è stato possibile intervenire in aiuto ai cittadini delle zone maggiormente colpite quali il biellese nei comuni di Rosazza, Piedicavallo e Campiglia con buoni spesa per 7.500 euro destinati all'acquisto di generi di prima necessità nei negozi alimentari degli stessi comuni, con conseguente aiuto anche a tali attività, e in Valsesia dove, con la

restante somma, è stato possibile distribuire nel comune di Varallo, buoni spesa da utilizzare sempre con le predette modalità. Nei giorni scorsi, infine, è stata comunicata l'approvazione, avvenuta nell'ultima riunione del board, di un importante progetto presentato dai Club Novara Ticino e Novara Ovest Ticino, per migliorare la qualità di vita dei bambini malati oncologici ricoverati presso l'Ospedale Maggiore di Novara e permettere alle famiglie di essere vicine ai piccoli pazienti attraverso il supporto logistico necessario. Ricordiamoci, quindi, che LCIF è il miglior strumento che noi Lions abbiamo a disposizione per migliorare la vita di molte persone non solo lontane, ma anche vicine a noi e, quindi, ricorriamo ai suoi grant per realizzare ambiziosi progetti.



LCIF day Europa 2021

di Giovanni Costa, PDG coordinatore area LCIF Distretto 108 la3



IL PIACERE di ritrovarsi e la consapevolezza che la Fondazione Internazionale è una risorsa per i club ha avuto come risultato il raggiungimento, anzi il superamento della quota stabilita di 8,5 euro a socio. Inoltre, grazie all'organizzazione delle varie manifestazioni, alcuni club hanno realizzato ulteriori introiti ad integrazione delle quote già versate alla LCIF. Un evento unico, il primo nel suo genere, fortemente voluto da noi italiani e messo a punto dalla task force europea, nato con lo scopo di far sì che tutti i club organizzassero eventi di raccolta fondi e momenti di discussione intorno alla funzione della Fondazione Internazionale. La risposta dei Lions, seppur preoccupati dalla pandemia che ha sicuramente ridotto la possibilità di organizzare molte iniziative, è stata più che positiva, soprattutto ha dato modo ai coordinatori LCIF,



da quello nazionale a quelli di club, senza dimenticare il grande lavoro della coordinatrice di AREA IV C, Claudia Balduzzi, di smuovere le acque, di confrontarsi con i soci per presentare la Fondazione e quello che questa ha fatto e farà per il futuro. Veramente basta leggere la mission della LCIF per capire il motivo che aveva spinto l'allora board internazionale a darle vita 50 anni orsono: la Fondazione aiuta i club a realizzare service sia nella propria comunità sia a livello internazionale per soddisfare i bisogni di moltissime persone. Non dimentichiamo che oggi la LCIF può sostenere i club che progettano service di grande rilievo a cominciare da quelli "generici", che hanno uno scopo umanitario, a quelli più specifici e diretti a risolvere, o almeno a tentare di risolvere, i problemi che riguardano la fame, il cancro pediatrico, il diabete, senza dimenticare i giovani e la vista. Noi, coordinatori LCIF dei tre Distretti la1, la2 e la3 consideriamo il LCIF day Europa 2021 una iniziativa importantissima e da ripetersi nei prossimi anni non solo per dare sempre più impulso alla raccolta fondi per la Fondazione Internazionale, ma soprattutto per consolidare la sensibilità dei soci nei confronti della Fondazione e far comprendere alle comunità locali chi sono i Lions e che cosa sono in grado di fare.



Coordinatrice New Voices MD 108

Intervista a **CARLA CIFOLA**

di Virginia Viola

C

COORDINATRICE New Voices del MD 108 è anche componente del New Voices Team - Area CA4 Europa. Una lunga esperienza nel mondo Lions che l'ha portata al vertice di questo nuovo progetto con tante idee e importanti obiettivi.

New Voices è un progetto delle donne per le donne?

Direi piuttosto che New Voices è un progetto Lions per crescere insieme nel servizio, che è poi il fine per cui la nostra associazione esiste da più di 100 anni. New Voices possono proporre e guidare progetti nel distretto e nei club, non in contrapposizione con il GAT ma supportandone il lavoro e dirigendo la propria attenzione soprattutto a donne, giovani adulti, fasce diverse della società. Sia nella membership sia nella leadership New Voices hanno l'obiettivo di aumentare la presenza femminile e dei giovani adulti, quindi hanno un target ben preciso.

Se al posto di Gudrun Yngvadottir ci fosse stato un uomo, New Voices sarebbe nato?

Certo non in quel particolare momento e non con le stesse modalità ma sicuramente qualcosa di simile avrebbe potuto vedere la luce, prima o poi. Negli ultimi anni l'attenzione del board

si è molto focalizzata sull'affiliazione femminile. Non dimentichiamo che i governatori, nei piani di azione che presentano alla sede centrale, prima dell'inizio del loro mandato, devono anche dichiarare di quanto intendono aumentare la presenza delle donne nei loro distretti. Quindi l'attenzione all'obiettivo "aumento della membership femminile" c'è da diversi anni. La presenza di un presidente internazionale donna è stata comunque fondamentale e Gudrun Yngvadottir è stata bravissima a pensare, strutturare e veicolare il programma a livello internazionale. New Voices vogliono valorizzare il lavoro fatto da tutte quelle socie che hanno operato e operano nell'associazione senza aver avuto modo di far sentire la propria voce.

Uno dei vostri obiettivi è quello di promuovere il gender balance a tutti i livelli. A che punto siamo?

Stanno aumentando le figure femminili nella leadership (Elena Appiani e Teresa Dineen Direttori Internazionali e Mariella Sciammetta

presidente del Consiglio dei Governatori sono alcuni esempi) e il numero delle socie donne sta crescendo. Soprattutto, si verificano pochi abbandoni. È diminuito il numero dei club unicamente maschili, sono state valorizzate molte donne Lions che difficilmente prima avrebbero avuto occasione di emergere. Negli anni molte delle Nuove Voci nominate dai governatori hanno poi assunto altri incarichi a livello distrettuale. Ma ci tengo a ricordare che a quello della valorizzazione femminile, inizialmente unico obiettivo New Voices, se ne sono poi aggiunti altri: dare valore alla diversità all'interno dei club, migliorare la collaborazione tra Lions e Leo, creare progetti innovativi, avvicinare l'associazione ai giovani, contribuire a far meglio conoscere LCI: tutti obiettivi di peso!

Quale ruolo hanno le donne nei Lions Clubs International?

Dovrebbero avere lo stesso ruolo che hanno i soci uomini. Il gender balance





ha come obiettivo quello di avere un'associazione più equilibrata al proprio interno e quindi maggiormente in grado di percepire i bisogni della comunità. Diciamo spesso che la demografia del club deve rispecchiare quella della società, proprio per comprenderne meglio le necessità. È in questo che si gioca il ruolo delle donne in LCI.

Le New Voices hanno contribuito ad aumentare il numero delle donne nel LCI?

Sembra proprio di sì. Se prendiamo il nostro Multidistretto, per esempio, in quest'anno sociale siamo passate dal 24 al 27%. A livello internazionale, nel mese di maggio sono entrate nell'associazione 27.005 donne e 23.323 uomini. Sicuramente c'è un'attenzione diversa alla membership femminile.

Un pregio e un difetto delle donne e, perché no, anche degli uomini.

Posso rispondere così? Lo scorso anno sociale mi ha riferito un carissimo amico GLT che da quando il miglioramento della leadership

femminile è diventato uno degli obiettivi di LCI, ai corsi di formazione hanno partecipato molte più donne che in passato e la qualità dei corsi è aumentata moltissimo: più attenzione, più collaborazione, più impegno. Questo significa una cosa sola: che pur con i nostri pregi e difetti, davvero uomini e donne si completano e insieme riusciamo a raggiungere risultati migliori. Poi, ognuno di noi conosce i propri punti di forza, che deve mettere al servizio degli altri, e le proprie debolezze che, in un processo di crescita permanente, dovrebbe sempre migliorare.

Avete avviato numerose collaborazioni a livello internazionale. Con quali risultati?

Più che di collaborazioni parlerei di una fitta rete di scambio di idee ed esperienze. A livello di area CA4 Europa ci siamo incontrate una volta al mese nei nostri fireside: ne abbiamo organizzati ben 11. Abbiamo discusso di argomenti di comune interesse, precedentemente scelti attraverso appositi sondaggi. Sono stati tutti incontri molto partecipati



Foto Archivio Press - Museo Egizio

e interessanti e se all'inizio si registravano Lions dell'area Europa, man mano si sono aggiunti Lions da tutte le aree costituzionali: non lo avremmo mai creduto! È stata un'esperienza che ci ha fatto toccare con mano l'internazionalità della nostra associazione e dalla quale siamo usciti arricchiti.

Qual è il vostro rapporto con i Leo?

Migliorare la collaborazione e i rapporti tra club Lions e club Leo è uno dei nostri obiettivi, quindi il rapporto tra New Voices e Leo non può che essere stretto. Consideriamo i Leo in squadra, li coinvolgiamo e invitiamo a coinvolgerli in progetti comuni. A livello internazionale abbiamo fatto organizzare proprio ai Leo il nostro ultimo fireside e due dei cinque conduttori erano del nostro Multidistretto, Letizia Vanelli e Marta Zanotti, molto brave! In iniziative proposte da New Voices, si sono visti spesso i tre loghi allineati: Lions, Leo, New Voices. L'invito rivolto ai club è quello di considerare i Leo come partner alla pari. A Malaga è nato anche il Leo Club Malaga New Voices.

Ambiente, comunità, donne, giovani, salute: quale settore necessita di maggiore attenzione e perché?

Non saprei a cosa dare la precedenza. Viviamo in un ambiente malato, la

pandemia ha aumentato a dismisura i bisogni della comunità, soprattutto nell'ultimo anno si sono creati moltissimi problemi in più per le donne, dalla perdita di lavoro all'aumento della violenza domestica e altro, i giovani non hanno più uno sguardo sereno verso il loro futuro, l'area salute è sempre stata una dei nostri campi d'azione e la pandemia ci ha ricordato quanto sia prioritaria... Dovremmo essere, come Lions, ovunque, intervenire nel maggior numero di settori possibili. Non riesco davvero a concepire come a volte tra noi si creino polemiche o conflittualità con tutto il lavoro che dobbiamo fare.

Un bilancio del lavoro fatto e il progetto che le ha dato più soddisfazione.

È un bilancio positivo, anche se ancora migliorabile. Il fatto che New Voices siano state operative in 16 distretti su 17 è senza dubbio un buon risultato. In quanto al progetto che ci ha dato maggior soddisfazione, è difficile rispondere: di progetti ne sono stati realizzati tantissimi, a favore di bambini, persone diversamente abili,

donne in difficoltà e contro ogni tipo di violenza, per l'ambiente...Due di questi - il cartone animato sul gender balance del 108 la3 e l'educazione alimentare nelle scuole d'infanzia dove i bambini impastavano e cuocevano merendine salutari, del 108 YA, sono stati addirittura diffusi a livello internazionale attraverso dei webinar dal titolo "Diversity in service": indubbiamente un buon riconoscimento per la qualità del nostro lavoro.

Quale augurio vuoi rivolgere alle New Voices?

Di lavorare sempre con la passione e la determinazione che le hanno caratterizzate in questi tre anni. Di continuare a fare squadra, perché l'essere squadra è la vera forza delle New Voices. Di ispirarsi a vicenda, facendo rete come è stato fatto finora. Auguro ancora, e non è secondario, che New Voices non sia più considerato solo le donne ma come estremamente utile all'Associazione. Non sarebbe stato altrimenti riconfermato per la quarta volta!



Carla Cifola, nata a Civitanova Marche, si laurea in lingue e letterature straniere e si dedica alla docenza. Già Lioness, è socio fondatore del Lions Club Civitanova Marche Cluana (1990) che presiede nel 1995/96. È stata officer distrettuale, presidente di zona, cerimoniere distrettuale, presidente di circoscrizione. Ha coordinato il service in Africa del proprio Distretto e dal 2005/6 è stata coordinatrice del service distrettuale triennale volto alla costruzione e organizzazione di un centro formativo in Etiopia "Adottiamo Wolisso". Nel 2008 è stata nominata dal Consiglio dei Governatori officer MD in supporto ai DG delegati per il service "I Lions contro la fame nel mondo: progetto Sri Lanka". Governatore nel 2017/18, è stata nominata nel 2018/19, dalla IP Gudrun Yngvadottir, speaker New Voices in area CA4, ruolo che ha ricoperto anche nel 2019/20 e che ricopre tuttora. Nello stesso triennio ha coordinato le New Voices del MD 108 su nomina del Consiglio dei Governatori. Certificati Alli (Rovaniemi, 2016) e FDI (Copenaghen, 2019). MJ progressive, 11 DG Appreciation, Certificate of Appreciation dal CC (2010), medaglia Leadership (2019). È stata relatrice in convegni e webinar anche a livello internazionale.



Distretto 108 Ia3

La pandemia non ferma le New Voices

di Matilde Calandri, coordinatrice New Voices

NELL'ANNO che sta volgendo al termine, l'attività del Comitato New Voices ha dovuto adattarsi alle regole imposte dall'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Era infatti nei nostri programmi la divulgazione nelle scuole elementari del nostro Distretto del cartone animato sulla parità di genere e la produzione di un video sugli stereotipi di genere da proporre agli alunni delle seconde medie, ma abbiamo dovuto posticipare a data da definire entrambi i service. Nel corso dell'anno, abbiamo presentato un volantino sul *Gaslighting* in collaborazione con le New Voices e i Leo dei Distretti Ib3 e La. L'obiettivo del service, che ha ottenuto il patrocinio della consigliera alle Pari Opportunità della Regione Liguria ed è stato diffuso sui circuiti social dei tre Distretti,

era spiegare come riconoscere i segnali e fornire utili consigli su come affrontare gli effetti di una delle più subdole forme di violenza psicologica. Con riferimento a "Spazi Neonati", il service in favore del reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale "Sant'Anna" di Torino che ha ricevuto 12.700 euro di contributo da 17 Club dell'area piemontese del Distretto, da quattro privati e dai tre Distretti Leo Ia1, Ia2 e Ia3, la fase di progettazione sta procedendo velocemente e con ogni probabilità i lavori di umanizzazione degli spazi comuni della TIN saranno avviati in tempi brevi. Per celebrare la Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne è stato prodotto un volantino in collaborazione con Leo4Women e abbiamo organizzato, in collaborazione con il GLT distrettuale, un webinar dedicato alla leadership femminile, durante il quale alcune

donne di successo in campo imprenditoriale, medico, politico e lionistico ci hanno accompagnato in un viaggio attraverso la Leadership Femminile, raccontandoci le loro storie. Da sottolineare la presenza di Elena Appiani in rappresentanza dei Lions e di Eleonora Fresia per i Leo. Il webinar è stato seguito anche fuori dall'ambito associativo. Concludo con una buona notizia: il cartone animato sulla parità di genere, ideato lo scorso anno sociale, è stato scelto tra le tante attività del MD Italy per essere presentato a livello internazionale in un webinar intitolato "Diversity in Service", promosso dalla Eastern India Lions Leadership Academy. Da sottolineare la proficua e costruttiva collaborazione con il Distretto Leo che ha condiviso con le New Voices tutte le fasi della programmazione delle attività di servizio.



Distretto 108 Ia2

Nuove sinergie interdistrettuali

di Marzia Maso, coordinatrice New Voices

CERTAMENTE le difficoltà sono state molteplici durante questo anno: la pandemia non ci ha consentito di incontrarci di persona e ha reso anche più difficile comunicare tra noi, scambiarsi esperienze e anche portare avanti iniziative comuni. Due le aree nelle quali abbiamo maggiormente operato con e a sostegno dei club. Importante l'iniziativa ideata dal Bosco Marengo La Frascetta "Salviamo la Regina" che ha consentito, al di là del service specifico - ovvero la donazione di arnie ad apicoltori - un'azione di sensibilizzazione verso i temi dell'ambiente che è andata ben oltre i nostri territori catturando l'interesse soprattutto da parte delle giovani generazioni. Grazie alla rete delle New Voices si è riscontrato un sensibile apprezzamento sia a livello internazionale che nazionale. Infatti questo service, adattato alla realtà del territorio, è diventato un service distrettuale Leo - Lions del Distretto IB1, con il quale manteniamo uno scambio costante di informazioni e che ci consentirà di comprendere meglio come potremo

agire in futuro, verificando eventuali sinergie. Non abbiamo dimenticato di far sentire la nostra voce a favore delle donne vittime di violenza. Nel mese di marzo, in collaborazione con il Comitato distrettuale Cultura, abbiamo proposto il progetto "Lo scrigno magico", progetto finalizzato a creare percorsi di sostegno psicologico ai bambini accolti con le loro mamme nelle case protette gestite dall'associazione antiviolenza Medea. Abbiamo poi voluto sostenere anche le operatrici del centro antiviolenza di Medea e qui è doveroso ringraziare i presidenti del Bosco Marengo Santa Croce e dell'Alessandria Emergency e Rescue che hanno accolto la nostra richiesta di intervento: mentre il primo club si è fatto carico dell'acquisto di 100 tamponi rapidi, che garantiranno circa 4 mesi di scorte per le operatrici delle case rifugio, il secondo club si è messo a disposizione per la somministrazione del vaccino anti Covid-19 alle operatrici del centro Medea, desiderose di sottoporvisi per meglio tutelare la propria salute e quella delle frequentatrici del centro.

Distretto 108 Ia1

Violenza economica e rapporti Lions-Leo

di Monica Negro, comitato distrettuale New Voices

GENDER BALANCE" sia nella membership che nella leadership, valorizzazione delle problematiche femminili e collaborazione tra Lions e Leo: i capisaldi del programma 2020/2021 del comitato New Voices distrettuale. L'incontro "Prevenzione e violenza economica" ha offerto alle donne spunti per prevenire, riconoscere e superare i soprusi finanziari. Capire il rapporto con il proprio patrimonio è una fondamentale forma di prevenzione rispetto a impoverimento personale, estromissione dal reddito familiare, ricatti economici, ma è ancor più utile per un maggior controllo sulle scelte finanziarie e sul proprio benessere psicofisico. Si combatte così un tipo di violenza poco nota, ulteriormente amplificata dalla pandemia e dalla conseguente crisi, nonché dall'aumento della disoccupazione femminile. Monica Cerutti, già assessore ai Diritti della Regione Piemonte e ambasciatrice del Telefono Rosa, è intervenuta sul fenomeno inteso come forma di controllo invisibile e

Maria Alessandra Parigi, commercialista e Lions, ha trattato dell'autonomia legata al reddito. La professoressa Patrizia Presbiterio, già responsabile di Emodinamica e Cardiologia Interventistica presso l'istituto clinico Humanitas di Milano, ha affrontato la correlata questione dello stress, mentre il PDG Elisa De Maria, si è soffermata su luci e ombre dell'associazionismo. Grande attenzione ai giovani e alla necessità di avvicinare gli universi Leo e Lions, perché i nostri ragazzi hanno sempre più bisogno di nuove leve, ma anche per facilitare la transizione senza sprecare un enorme patrimonio di esperienza e competenza. Grazie alla brillante presentazione della presidente del Distretto Leo, Giulia Marengo e della coordinatrice Leo GMT Elena Campadese, ma anche ai numerosi e sentiti interventi dei soci collegati alle videoconferenze organizzate per ciascuna circoscrizione, sono emerse le difficoltà nel reperimento di nuovi soci, oltre che interessanti idee per far sì che Leo e Lions camminino dandosi la mano verso un nuovo, luminoso futuro.



Oltre 500 mila euro erogati in alimenti, generi di prima necessità e aiuti alle famiglie ridotte in povertà dalla grave crisi economica seguita alla pandemia di Covid-19. Oltre 300 mila le persone servite, centinaia i soci attivati, circa 60 mila le ore di lavoro messe a disposizione delle rispettive comunità dai Lions dei Distretti 108 Ia1, Ia2, Ia3. Una lunga catena di solidarietà che non si è mai interrotta nel corso di quest'ultimo terribile anno, anzi si è arricchita di episodi, o meglio "storie" che contribuiscono a sottolineare lo spirito di collaborazione che contraddistingue gli uomini e le donne che fanno parte della nostra Associazione.

Distretto 108 Ia1

Realizzare un sogno

di Mario Bianco, coordinatore comitato Lotta alla fame raccolta alimentare

INDOSSO il giubbotto giallo, divisa Lions, e, dopo aver compilato l'autocertificazione, mi reco alla Casa di Accoglienza per senza tetto di via Ghedini, a Torino per una delle consegne di cibo che ormai si susseguono da oltre cinque anni. Sull'uscio incontro Lucia, una signora di mezza età, vestita decorosamente che, premurosamente, mi chiede: "Posso aiutarla?" Rispondo: "Grazie, mi fa una vera cortesia". In breve scarichiamo le confezioni dall'auto. Prima di ripartire, voglio salutare chi mi ha gentilmente aiutato. Lei ricambia e con aria mesta fa per rientrare. La fermo: "Va tutto bene?". Abbassando gli occhi mi risponde: "Sì... sì, va tutto bene, finché qualcuno come voi ci porta il cibo, però io vorrei anche lavorare, ma qui non è possibile". "Cosa le piacerebbe fare?", domando. Accennando un sorriso prosegue: "Fin da adolescente ho

sognato di diventare una grande sarta, di aprire un mio negozio, di disegnare modelli per le sfilate di moda e, perché no, sfidare i grandi nomi: Miuccia Prada, Laura Biagiotti, Fernanda Gattinoni, Krizia..." "Ma le conosce proprio tutte!", esclamo sorpreso e ammirato. "Certo" - replica con un sorriso ancora più ampio - "Le ho studiate per anni, anche se non mi sono mai potuta permettere di indossare nessuno dei loro abiti". Poi si fa triste in viso e continua: "Avevo frequentato una scuola di sartoria e ho incominciato a lavorare presso una sarta imparando il mestiere. Mio marito faceva l'operaio in una piccola azienda che ha dovuto chiudere per mancanza di lavoro e ora è disoccupato. Anche la sartoria presso la quale lavoravo ha chiuso e così siamo rimasti senza un reddito, ci hanno sfrattati e ora siamo senza un tetto e senza un lavoro." Le dico: "Coraggio, ora ha

un tetto; qui non manca nulla, vedrà che le cose miglioreranno". Con aria di chi ha recuperato la speranza mi dice: "Io continuo a essere ottimista e non ho dimenticato il mio sogno: magari non sarò mai grande, ma almeno una sarta." Mi congedo da lei: "Buona giornata, le auguro che il suo sogno si realizzi!" Tornando a casa ripenso a quelle parole e mi dico: "Perché non possiamo essere noi a concretizzare quel sogno?" Ne parlo con il consiglio direttivo delle "Colazioni Solidali" e, dopo le verifiche contabili, acquistiamo una macchina per cucire da donare al Centro. Da qualche settimana Lucia sta lavorando con questo regalo ed è felice perché il suo sogno sta diventando realtà! Far sì che un sogno si avveri è uno dei nobili scopi del lionismo e i sogni da realizzare sono moltissimi: diamoci da fare.

Distretto 108 Ia1

Un grande risultato

di Giovanna Sereni, GST

Q

UESTO è stato un anno particolare, i club hanno dovuto affrontare percorsi in salita con la preoccupazione diffusa di non riuscire a vedere l'orizzonte. Tutti nel

Distretto hanno però dimostrato forza e vitalità, esprimendo passione per il servire e diventando parte attiva e determinante per la collettività, perché "dove c'è bisogno c'è un Lions".

Il problema della fame ha investito persone non avvezze a chiedere aiuto che mai avremmo pensato potessero esserne travolte.

Alla data del 2 maggio i club del distretto hanno concretizzato con 22.825 ore di servizio ben 1.188 iniziative a favore di 104.576 persone, donando 300.944 dollari: un grande risultato.

Sono stati forniti buoni spesa, abiti usati, pacchi alimentari, pasta, farina anche in collaborazione con Caritas e Banco Alimentare e inoltre serviti pasti presso parrocchie ed enti caritatevoli attraverso iniziative come "Colazioni Solidali Allargate" attive da anni.



Non è venuta meno l'attenzione agli anziani con i contributi a SEA, Specchio dei Tempi e Cooperativa "Frassati" di Collegno.

In ultimo, ma non ultimo, il service "Bambini Nuovi Poveri": venti club di Torino e cintura hanno donato nel corso dell'anno lionistico 2020/2021 pannolini, omogenizzati, pastina, indumenti per infanzia a più di 2.000 famiglie, oltre a raccogliere nelle farmacie prodotti per l'igiene infantile.





Distretto 108 Ia2

Un fondo per l'acquisto di generi alimentari

di Mari Chiapuzzo, coordinatore GST

T

EMPO di bilanci per il Distretto Ia2 che, in un anno così particolare, ha servito più di 60.000 persone con fondi donati per quasi 200.000 euro.

Il service fame e nuove povertà, in considerazione dell'attuale situazione economico-sociale, è diventato prioritario anche a livello multidistrettuale e il nostro Distretto ha contribuito con 70.000 euro donati e più di 10.200 persone servite a vario modo. Inoltre, il governatore Andrea Corsi ha proposto al congresso straordinario dei soci di destinare parte delle economie dell'anno sociale 2020/2021, pari a 18.000 euro, ad un fondo per finanziare al 50% gli interventi dei club finalizzati esclusivamente all'acquisto di alimenti. L'iniziativa è stata approvata a larga maggioranza e il service è stato ampiamente condiviso dai soci che, pur avendo già impiegato cifre significative per aiutare i più bisognosi, hanno deciso di approfittare dell'opportunità offerta dal Distretto, raddoppiando la cifra stanziata, per fornire un ulteriore supporto alle famiglie che versano in difficoltà economiche.



Distretto 108 Ia3

Ascolto, servizio e lotta alla fame

di Carlo Calenda, coordinatore

È

DA SEMPRE, uno dei punti di forza del Lionismo, l'obiettivo di ridurre la fame come disagio che compromette la salute e la dignità di tante popolazioni del nostro pianeta. Allora, vediamo cosa hanno fatto quest'anno i club del Distretto 108 Ia3 per fronteggiare, in tempo di pandemia, la richiesta di aiuto di tanti uomini e donne dei nostri territori.

Le quattro circoscrizioni, due liguri e due piemontesi, hanno affrontato la povertà accresciuta dalla tragica crisi sanitaria e dal conseguente blocco di tantissime attività lavorative, con l'ascolto dei bisogni e la volontà imprescindibile di servire con immediatezza, impegno massimo ed assoluta efficienza. I risultati sono arrivati e sono testimoniati dai dati e dalle fotografie

pervenute al coordinatore distrettuale del service. Hanno partecipato alla realizzazione del service tutte le quattro circoscrizioni con la presenza di moltissimi club.

Alla data del 2 maggio 2021, le attività messe in campo nelle varie modalità realizzative, consentite dalle restrizioni sanitarie dettate dalla pandemia, hanno permesso di dare aiuti per un totale di 65.690 euro oltre a tutti i prodotti ricevuti in regalo dai supermercati cittadini, da tanti esercizi commerciali e dalle farmacie. Sicuramente è un eccellente risultato che è destinato a migliorare, forse fino al raggiungimento dell'obiettivo di 100.000 euro entro la fine dell'anno sociale con l'utilizzo delle generose somme emesse a disposizione dei club dal Governatore per migliorare e accrescere l'efficacia del we serve.



LC Riva Santo Stefano Golfo delle Torri

Paradisi NASCOSTI

di Gloria Crivelli



SI

SONO svolte alcune videoconferenze curate dal LC Riva Santo Stefano Golfo delle Torri per la scoperta, attraverso suggestive immagini, delle meraviglie che si celano nei fondali del Mar Ligure e della Riviera di Ponente. Hanno collaborato i club di Ventimiglia, Arma e Taggia, Diano Marina, Nava Alpi Marittime e Pinerolese Host.

Si è trattato dei sei siti di interesse comunitario (Sic) della provincia di Imperia, aree marine di elevato interesse naturalistico che la normativa europea del 1992 ha identificato geograficamente. La Direttiva Habitat è nata dal presupposto che non solo una singola specie sia da proteggere, ma che siano da difendere interi habitat, come le praterie di Posidonia oceanica, le formazioni a coralligeno, le grotte e molti altri ambienti ricchi di biodiversità estremamente vulnerabili.

Si è entrati nel merito di habitat unici quali Capo Mortola a Ventimiglia, il canyon sottomarino di Arma di Taggia, la secca di Santo Stefano e i fondali di Capo Berta.

Agli appuntamenti, moderati da Simone Sarchi, hanno partecipato qualificati relatori: le biologhe marine Monica Previati e Francesca Notari, Paolo Fossati, fotografo subacqueo, e Davide Ascheri presidente e coordinatore dell'associazione Delfini del Ponente Aps. L'Area di Tutela Marina di Capo Mortola ha l'obiettivo della tutela del tratto di mare prospiciente i Giardini Botanici Hanbury sotto il profilo biologico e geologico, favorendo la conservazione delle specie, degli ecosistemi e delle formazioni minerali.

A caratterizzare i fondali in prevalenza sabbiosi di Diano

Marina e il promontorio sommerso della Secca di Santo Stefano vi è sicuramente la vasta distesa di Posidonia oceanica, una pianta marina con ruoli ecologici molto importanti come quello di produrre ossigeno e di dare riparo a numerose specie.

Il Mar Ligure fa parte del santuario dei cetacei ed è una delle zone più importanti sotto questo aspetto dell'intero Mediterraneo; la vicinanza tra la secca di Santo Stefano e il canyon di Arma di Taggia crea un ecosistema unico che favorisce la presenza dei cetacei. La profondità del canyon mantiene la temperatura costante, le particolarità climatiche dei fondali e delle correnti fanno sì che questo sia un habitat ideale per i vari esemplari che qui compiono il loro intero ciclo vitale.

Sono habitat magnifici e fondamentali per la salute del mare che presentano rischi e criticità: in particolare le reti abbandonate che continuano a soffocare il fondale e le plastiche molto presenti nei nostri mari. Durante l'evento sono stati presentati alcuni progetti per la rimozione delle reti, la pulizia dei porti, il progetto di *citizen science*, "Reef Check Med", con il quale si chiede ai comuni cittadini di segnalare avvistamenti per meglio studiare le varie specie presenti.

Il governatore distrettuale Senia Seno ha dichiarato che le ferite che vengono inflitte all'ambiente sono spesso dovute all'ignoranza. Questi momenti hanno lo scopo di informare per tutelare il nostro territorio e la natura che ci circonda. I presidenti dei club si sono trovati in sintonia sul fatto che sia necessario mettere in campo una serie di comportamenti attenti e rispettosi per l'ambiente e che ognuno debba essere coinvolto e responsabile.



Paolo Fossati ©



Distretto 108 Ia2

Illuminiamo l'ambiente

di Piero Alberto Manuelli, Silvia Garibaldi, Vittorio Brambilla

L'AMBIENTE è la quint'essenza dell'attività di service della nostra LCI e ha conquistato la massima attenzione e popolarità in tempo di pandemia. Il tema di studio nazionale "Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: acqua virtuale necessità reale" e il service nazionale "Le 4R" (in realtà 5R: Riduci, Riusa, Ricicla, Raccogli e Racconta) hanno contribuito, integrandosi, a rendere il tema ambiente prioritario a livello mondiale. Nel corso del European Lions Virtual Symposium che di fatto ha sostituito il forum europeo in presenza, è stato presentato un concorso su temi ambientali aperto ad ogni singolo Lions club europeo. Anche il nostro Distretto 108 Ia2 ha inviato alcuni progetti: quattro sono risultati vincitori ricevendo un premio in denaro (dai 250 ai 500 Euro). Nello scorso mese di maggio, una quarantina di alunni di una scuola elementare di Nervi hanno partecipato al service delle 5R: una lezione via web tenuta da una biologa marina sui danni derivanti dalla plastica sulla flora e sulla fauna marine. È stato, inoltre, completato il concorso scolastico di educazione ambientale che ha visto una partecipazione superiore alle edizioni precedenti raccogliendo l'adesione di ben quindici istituti comprensivi di primo grado e di oltre 900 alunni che hanno prodotto i lavori grafici dedicati al tema di studio nazionale. Nel settore delle risorse idriche abbiamo costruito due nuovi pozzi profondi in Burkina Faso, località Goupana e Zekounga dotati di pannelli solari e pompe elettriche per erogazione di acqua potabile e

il riempimento di serbatoi di riserva necessari allo sviluppo dell'agricoltura sostenibile. Acqua potabile e cibo hanno consentito così ad una popolazione di circa 20.000 residenti di rendersi autonomi creando anche una mini economia agricola. Infine un importante aiuto è stato offerto al Comitato Europeo WaSH (Acqua, Sanità ed Igiene) a fronte delle attività di service effettuate nel MD 108 Italy. La nostra LCIF ha creato un gruppo di lavoro allo scopo di contattare tutte le aree mondiali e mettere in evidenza alcune necessità urgenti sul tema ambiente e ha dedicato una disponibilità finanziaria aggiuntiva con contributi specifici a favore dei service di maggior interesse: una nuova concreta possibilità offerta dalla Fondazione per finanziare progetti di service sull'ambiente.



Distretto 108 Ia1

L'Economia circolare non esiste... per ora

di Rossella Molina, presidente Zona B, Circostrazione 2

L'ECONOMIA circolare non esiste... per ora" è stato il titolo di uno stimolante incontro nell'ambito del service nazionale 2020/2021 "Le 4 R per salvare l'ambiente, Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo": una videoconferenza gratuita, organizzata dai club della zona B della Circostrazione 2 Collegno Certosa Reale, Orbassano, Rivoli Castello e Rivoli Host. Oltre al governatore Giancarlo Somà, diversi i partecipanti Lions, ma anche tanto pubblico "esterno". Il relatore, senatore Andrea Fluttero, ha illustrato come l'economia circolare sia un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

Le fondamenta e le basi per condurre l'Italia in questo senso esistono, ma la trasformazione è in gran parte da realizzare con un grande sforzo collettivo. Per ora, infatti, siamo ancora fermi al vecchio modello produttivo, quello "lineare": estrai materie prime, progetta, costruisci, usa e smaltisci rifiuti. Dovremmo invece passare a quello più sostenibile e "circolare": ricava le materie prime dai prodotti a fine vita, progetta beni durevoli, riutilizzabili e riciclabili, produci, usa, conferisci agli impianti che riparano o riciclano e riforniscono le aziende per le nuove realizzazioni. In Italia esistono delle buone basi rappresentate dalle industrie del riciclo presenti sul territorio, ma sono solo un anello della complessa catena del riciclo. Per avvicinarsi ad una più completa economia circolare si dovrebbe investire sull'innovazione e sulla ricerca, senza dimenticare di ottimizzare la logistica del ritorno in produzione del rifiuto. Sarebbe opportuna l'istituzione di sistemi di EPR



(Responsabilità Estesa dei Produttori), perché laddove sono stati introdotti (ad es. imballaggi, PFU e RAEE) i risultati sono stati incoraggianti. Servirà grande impegno per cambiare la mentalità, dai produttori ai consumatori, e incentivare sistemi più sostenibili. In questo senso potrebbero essere utili campagne di sensibilizzazione promosse e condotte dai Lions.



Vivere dopo l'emergenza Covid-19

di Francesco Pira, sociologo
e professore di Comunicazione e Giornalismo - Università di Messina

LA **NOSTRA** vita dopo l'emergenza Covid-19. Tutti abbiamo sofferto. Ma in particolare anziani, bambini e adolescenti, che spesso non hanno avuto voce. Cambierà come? Saremo migliori o peggiori? Sicuramente diversi. Nei giorni scorsi il colosso social Facebook (nel gruppo anche Instagram e Whatsapp) ha dichiarato che fino a metà del suo personale potrebbe lavorare da remoto entro cinque-dieci anni. Come se non bastasse il gigante dei social media ha proposto che i lavoratori a distanza potrebbero essere pagati di meno, se si trovano in zone in cui il costo della vita è inferiore rispetto a San Francisco e alla Silicon Valley. Bill Gates, fondatore di Microsoft e della Bill & Melinda Gates Foundation, in un video pubblicato da La Stampa ha lanciato la sua profezia, tornando a occuparsi dei cambiamenti che la pandemia ha portato nella vita di tutti noi e del mondo intero.

Ha evidenziato come nel mondo della comunicazione ci saranno numerosi cambiamenti su tutti i fronti. Lo smart working, secondo la sua analisi, consentirà di ridisegnare la vita di tutti i giorni: le città saranno meno affollate, diminuiranno le spese di trasporto e di alloggio per i lavoratori. Verranno meno i contatti sociali sui luoghi di lavoro e questo forse favorirà i rapporti con la propria comunità d'appartenenza con un dispendio di energia superiore. E ogni giorno dovremo convivere con l'incubo fake news. Perché in realtà quello che facciamo in rete non è cercare la verità, ma una verità che sia simile al nostro pregiudizio, spesso misto all'ignoranza, per rimanere tranquilli. Secondo un recente rapporto sono 29 milioni (il 57% del totale) gli italiani che durante

l'emergenza pandemica hanno trovato, sul web e sui social media, notizie che poi si sono rivelate false o sbagliate su origini, modalità di contagio, sintomi, misure di contenimento o cure relative al Covid-19. La pandemia da Covid-19 ha mostrato il fenomeno in tutta la sua gravità, in un altalenante ciclo di informazioni spesso contraddittorie che hanno pesato enormemente nell'opinione pubblica, generando una pericolosa situazione di infodemia, con una quantità eccessiva di informazioni circolanti che hanno reso difficile alle persone comprendere ciò che stava accadendo e individuare fonti affidabili. Dalla infodemia siamo passati alla psicodemia, con le persone che hanno cominciato ad avere paura, attacchi di panico. Oggi, perdura un clima d'incertezza che il sistema dell'informazione fatica ad interpretare. L'utilizzo degli strumenti digitali, nonché delle piattaforme, è uno degli aspetti più interessanti da analizzare nell'emergenza Covid-19. Il dato emerge da una bellissima ricerca condotta dall'Osservatorio nazionale sulla comunicazione digitale di PA

Social e Istituto Piepoli, secondo cui l'80% degli italiani considera molto utile l'utilizzo di social network e chat per comunicare con le istituzioni e ricevere informazioni e servizi. Nove italiani su dieci vogliono sopperire al futuro di distanziamento sociale con la rivoluzione digitale, che probabilmente sarà il primo vero cambiamento nelle nostre vite alla fine, speriamo presto, di questa fase di emergenza". Vero, sarebbe indispensabile che i giganti del web cooperassero con i produttori di informazioni per rendere l'ecosistema digitale sempre più sicuro e trasparente, ma l'uso delle nuove tecnologie ha creato degli effetti che per quanto possano essere positivi hanno, e nascondono, qualcosa di incontrovertibile. Noi Lions, il mondo del volontariato, dovremo riscrivere un nuovo pezzo di storia, con nuovi codici, nuovi linguaggi, dribblando le insidie delle fake news e della dipendenza da social, ma usando le nuove tecnologie per condividere conoscenza, valori e solidarietà. È questa la nuova missione.

Distretto 108 Ia3

Il mondo in rete

di Valerio Airaud, coordinatore GLT

“ **SCUSA** Ameri, qui Ciotti”, beh no, non parliamo di calcio, non di quella rete ma di internet si è trattato nella serata organizzata dal Comitato Comunicazione a chiusura di quest'anno di servizio “vissuto” principalmente sul web. L'emergenza Covid-19 ha costretto i Lions club e i Distretti a rinunciare alle attività in presenza e a organizzarle online, cosa che anche solo qualche anno fa sarebbe stata impensabile; partendo da questa considerazione si è sviluppato il webinar sul mondo nella rete. I soci Luigi Amorosa e Riccardo Contato (l'uno regista degli eventi distrettuali online e l'altro incaricato di gestire la pagina Facebook distrettuale) hanno riassunto quale è stato l'utilizzo degli strumenti informatici e la partecipazione a questi eventi: 144.744 minuti (pari a cento giorni pieni) di utilizzo di Zoom, tra serate di club, zona e distrettuali e preparazione degli eventi con la partecipazione di 2.196 persone. Numeri impressionanti. Facebook ha rilevato una “copertura” (vale a dire il numero persone che hanno visto, condiviso o avuto reazioni ai post pubblicati sulla pagina del Distretto) che va dai mille ai diecimila, con collegamenti fin dall'India e dal Messico. Insomma un successo, forse obbligato ma che deve farci riflettere sul fatto che, anche quando potremo trovarci in presenza, sarà opportuno non abbandonare del tutto questo strumento di comunicazione. La serata, moderata dal PCC Mauro Bianchi, è proseguita con l'intervento dello scrivente che ha evidenziato come, ancor più negli eventi online, aperti alla partecipazione di persone da tutto il mondo, si debbano conoscere e seguire le regole per l'utilizzo del marchio di LCI, sancite

nel capitolo XV del “manuale del board”. Le linee guida sull'uso del marchio sono importantissime perché aiutano LCI a presentare al mondo chi sono i Lions e quello che sanno fare, al meglio. L'intervento è proseguito con alcune riflessioni sull'attenzione che si deve porre nell'utilizzo di foto, brani musicali, filmati scaricati dal web in modo da non violare i diritti d'autore. L'intervento finale, vero cuore della serata, ha visto come relatore il socio Lion Francesco Pira, docente universitario, sociologo, esperto della comunicazione digitale e in tema di fake news, autore del libro “Figli delle App” che ha parlato del rapporto dei giovani con gli strumenti informatici in quest'anno in cui sono stati costretti ad allontanarsi dalle relazioni sociali con i coetanei. Pira ha rilevato come i giovani vedano il mondo da uno schermo costruendosi quello che ha chiamato un “lo iperfluido”, rappresentandosi cioè non come sono ma come pensano che gli altri debbano vederli, tant'è che sono moltissimi quelli che creano profili falsi, da qui la partecipazione alle cosiddette “challenge”, vere e proprie sfide a compiere atti anche pericolosi che hanno causato molti decessi non solo tra ragazzi ma anche tra bambini di 9/10 anni. La rete e i social sono una grande opportunità per i giovani ma occorre farne un uso consapevole, informando non solo i ragazzi ma anche i loro genitori: siamo di fronte a una emergenza educativa che solo con una alleanza tra famiglie, scuola e istituzioni può venire affrontata. La serata è terminata con un omaggio a Franco Battiato, recentemente scomparso, di cui Pira era amico personale.





Vaccini: sinergia Rotary-Lions

di PDG Gianni Castellani, presidente Lions Alert MD 108

L' **OBIETTIVO** del generale Francesco Paolo Figliuolo era ed è di somministrare oltre 500.000 dosi di vaccino ogni giorno. Il raggiungimento di tale obiettivo è stato possibile grazie al contributo fondamentale delle associazioni di volontariato. “.. tra le tante iniziative mi sono permesso di suggerire il coinvolgimento dei cosiddetti club service, Rotary e Lions ad esempio, che da una parte all'altra dell'Italia contano migliaia di soci che vanno da celebri medici a farmacisti. Sono certo che non solo non si tireranno indietro nel mettere a disposizione tempo e strutture ma saranno orgogliosamente a disposizione del Paese” così dichiarava Giorgio Mulè, sottosegretario alla Difesa, nel corso di un'intervista e in un comunicato stampa. Così è stato e oltre mille soci Lions, distribuiti su tutto il territorio nazionale, si sono prontamente dichiarati disponibili a fornire il proprio contributo. I distretti Ia1, Ia2, Ia3 hanno immediatamente aderito sia con

personale medico sia amministrativo. Non avendo avuto, comunque, indicazioni dirette da parte di Protezione Civile, molti hanno fornito il loro contributo con la definizione del rapporto con le Regioni e con le Direzioni generali delle Aziende ospedaliere territoriali. Vorrei soffermarmi su un altro messaggio importante e cioè che due associazioni di rilevanza mondiale, quali sono i Lions e i Rotary, per numero di soci e per la loro presenza capillare sul territorio, hanno potuto lavorare “insieme”. Entrambe le associazioni hanno nel loro motto il “servizio” quale scopo principale e hanno nel mondo portato avanti grandi campagne quali la vaccinazione contro il morbillo (Lions Clubs International) e la vaccinazione contro la polio (Rotary Club). La bella immagine dei due volontari, un socio Lion e un socio Rotary, è esemplificativa di come “insieme” possiamo portare il nostro contributo nella campagna di vaccinazione. Presenti in tutte le comunità del mondo i club Lions e Rotary stanno lavorando



per poter affrontare e superare gli effetti di Covid-19 sostenendo gli operatori sanitari in prima linea e i bisogni delle loro comunità. Le grandi sfide ci mettono alla prova, ma possono anche unirci come abbiamo dimostrato nello sforzo globale contro la pandemia e le relative conseguenze svolto dai club Lions e dai Rotary anche con l'aiuto delle rispettive fondazioni.

Pubblicazioni Lions



LC Susa Rocciamelone Tre (... e più) service con un solo libro

di Maria Teresa Vivino, presidente

LA **PUBBLICAZIONE** di “Quello che rimane del piccolo principe nella malattia” *Poesie, racconti e disegni degli ospiti della comunità psichiatrica 'I pini' di Susa realizzati tra settembre e dicembre 2018*, edito da Sillabe di Sale, è un progetto Lions. Tutto è iniziato nel 2018 con la donazione di libri di lettura al centro “I pini”. Il nostro club ha organizzato un laboratorio di scrittura creativa e ricreativa con gli ospiti e l'esperienza è stata talmente arricchente che abbiamo deciso di restituire loro un pochino del vissuto letterario/artistico di cui ci hanno resi partecipi, con la stampa di magliette ispirate a una delle loro creazioni. Ci siamo poi accorti che avremmo potuto fare di più. Abbiamo pensato ad un libro che potesse raccontare il lavoro svolto, la realtà della comunità e di coloro che ci vivono attraverso i loro testi e disegni. Abbiamo realizzato un triplo service: “restituire” le opere agli autori, donare un'esperienza che speriamo possa essere un progetto pilota, creare la possibilità di ottenere fondi per altre iniziative Lions”. L'appello del club è di acquistare il libro, reperibile tramite prenotazione sugli store on line e in libreria, diffondendo l'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione dei dirigenti e del personale della struttura “I pini”.



LC Bosco Marengo Santa Croce EcoLife

La storia di “Gocsettina”

di Maria Vittoria del Piano

G **OCCETTINA** La storia di una molecola d'acqua che volle esplorare il mondo”, illustrazioni Samina Anastasia Celotti, editrice Impressioni Grafiche, è una lettura intelligente che, divertendo ogni piccola donna e ogni piccolo uomo, propone un percorso privilegiato per entrare nel vasto e complesso mondo dell'acqua. Elemento naturale tra i più semplici l'acqua ha, con le sue molteplici proprietà, catturato da sempre l'attenzione degli studiosi. E bene ha fatto il presidente del club satellite Bosco Marengo Santa Croce EcoLife, Paolo Trivero, docente di Fisica Applicata all'Energia e all'Ambiente presso l'Università del Piemonte Orientale, a ottimizzare la scelta di scrivere questo testo per avvicinare una certa fascia d'età. “Da moltissimo tempo avvertivo la necessità di sistematizzare le numerose caratteristiche dell'acqua e scrivere un testo sull'argomento. Rivolgersi ai bambini con una favola sull'acqua mi è parso l'approccio più naturale, capace di trasmettere il fascino che l'acqua racchiude in sé” ha affermato l'autore. La favola si è presto trasformata in un importante service del club condiviso con grande gioia dagli allievi dell'Istituto Comprensivo “Annibale Caretta” di Spinetta Marengo, anche grazie all'esperienza nuova e tutta da raccontare di vivere l'incontro con l'autore Paolo Trivero in modalità remoto, come la televisione assimila per gli incontri degli adulti.



Un progetto...

rosa brillante

di Roberto Fresia - PID, presidente onorario del Comitato Euro Africano, rappresentante LCI presso FAO, membro Lions TaskForce Europe

IN QUESTO periodo di pandemia in cui il pensiero e l'azione sono rivolti più al nostro vicino di casa, facendo dimenticare, nella maggior parte dei casi, l'internazionalità, aspetto fondante e fondamentale della nostra Associazione, c'è chi ha pensato a supportare la popolazione africana e a ricambiare un gesto di amicizia. È stata approvata dalla nostra LCIF, alla fine di maggio, la costruzione di un dormitorio con 160 posti letto, il refettorio per fornire altrettanti pasti, le cucine e i locali di servizio per il liceo femminile "Marie Reine" di Kutu, nella provincia di Bandundu nella Repubblica Democratica del Congo.

L'unico dormitorio - realizzato nel 2007 con fondi della Regione Puglia - consta di tre stanze divenute insufficienti per le esigenze delle oltre 350 ragazze che frequentano la scuola, percorrendo a piedi o in piroga fino 25 km ogni giorno per andare e per tornare dai loro villaggi.

Un segnale positivo in un'area geografica dove le adolescenti si sposano all'età di 15-16 anni e sono costrette a lavorare nei campi.

Il progetto è partito dal Distretto 108 YB nel luglio 2020 e dal Comitato "Iniziativa di solidarietà per i paesi nel bisogno", presieduto dalla Lion Zina Corso D'Arca e supportato



dal governatore Mariella Sciammetta, ma la ripresa della pandemia, che ha tagliato le gambe alle iniziative per la raccolta dei fondi, aveva indotto ad avviare solo i lavori per il dormitorio, procrastinando la costruzione del refettorio, delle cucine e dei locali accessori.

Ed ecco che il governatore del Distretto 108 la3 Senia Seno, venuta a conoscenza di questa situazione e ricordando che nel 2009 il Distretto 108 YB intervenne a sostegno del "Progetto Africa" del Distretto la3 in Chad, con una sovvenzione che permise di costruire l'ala dell'Ospedale di Palà dedicata alla pediatria, prontamente ha proposto, e all'unanimità è stato approvato, di ricambiare quel gesto di solidarietà e di amicizia di allora, partecipando al progetto di Kutu e garantendo i fondi per la costruzione del refettorio, delle cucine e dei locali accessori.

Un esempio di collaborazione tra Distretti, anche lontani, nello spirito dell'amicizia e dell'unione di intenti, senza chiedere nulla in cambio, ma mettendo al centro i bisogni delle comunità e la qualità della vita di persone, ovunque esse si trovino, nel pieno spirito del *we serve* e dell'internazionalità della nostra Associazione.

Una collaborazione che ha entusiasmato i soci e i fondi sono già stati completamente raccolti, così che i lavori possano iniziare in pochi mesi. Grazie Lions e grazie anche alla nostra LCIF che ha contribuito con l'assegnazione del 50% dell'importo necessario.

Dove c'è bisogno, lì c'è un Lion!

Un progetto "rosa brillante", dove tutti gli attori sono donne, 2 governatori, Mariella e Senia, un presidente di comitato, Zina e le oltre 350 ragazze del liceo di Kutu.



Crediamoci

con entusiasmo

di Gabriele Sabatosanti Scarpelli - PID, GAT Area Leader Europa

LA NOSTRA tradizione, la nostra cultura, i nostri sentimenti sono fortemente intrisi di quello spirito di servizio che ci appartiene ed è a questo che dobbiamo aggrapparci, sono questi i valori che noi dobbiamo trasmettere ai nostri soci. Guardiamo al futuro, al futuro dei nostri figli, esaltando i principi etici del lionismo evidenziando quel sentimento e quell'entusiasmo che deriva dall'aiutare gli altri.

Credo sia giunto il momento di dire basta di piangersi addosso, basta contare ogni giorno quanti siamo, ma non possiamo dimenticare i nostri problemi: dobbiamo avere il coraggio di affrontarli.

Perché, ricordiamoci, noi siamo qui per espletare dei doveri e non dei diritti e il nostro mestiere è quello di servire avendo ben presente che chi non lo fa non è un Lions, ma è solo uno che porta un distintivo.

Trasmettiamo entusiasmo e non regole, divieti, numeri.

Ragioniamo in grande, facciamo cose grandi, facciamo massa critica, facciamo opinione, investiamo in comunicazione.

Individuiamo nuove frontiere nelle nostre attività di servizio, affiancando alle tradizionali raccolte fondi l'impegno a mettere in campo le nostre professionalità, realizzando strutture operative in cui noi interveniamo in prima persona, perché questo è ciò che la società civile ci chiede.

Ma per fare questo dobbiamo lavorare in squadra, è questo il vero cambiamento! Dove sicuramente ciascuno ha la sua funzione, ma sono chiari gli obiettivi, i programmi, e dove soprattutto ciascuno agisce con umiltà, dove si rispettano innanzitutto le persone più che i ruoli, valorizzando il lavoro degli altri, compiacendosi

dei risultati comuni, favorendo la collaborazione ed il coinvolgimento e operando con fiducia reciproca.

Rafforziamo i rapporti smussando gli angoli, combattendo l'arroganza dei centri di potere, la superbia delle prese di posizione, partendo dal presupposto che le scelte da fare non sono quelle migliori, ma sono quelle condivise, convinti che il più delle volte le scelte condivise sono anche le migliori.

Siamo tutti volontari che mettono a disposizione le proprie risorse e la propria intelligenza per costruire un mondo migliore senza guadagnarci nulla, anzi spesso rimettendoci: che senso hanno i personalismi, l'autoreferenzialità e i cronici narcisismi.

In questo momento abbiamo bisogno di tutti, non possiamo escludere coloro che hanno servito egregiamente la nostra Associazione, solo perché appartengono ad un altro gruppo, oppure perché potrebbero dare fastidio. Dobbiamo smetterla con le fazioni, dobbiamo combattere chi manovra la costituzione delle nostre strutture, dobbiamo ridare ai soci la forza di scegliere autonomamente senza alcun condizionamento esterno.

Sono convinto che superando questi ostacoli, dando spazio a tutti, lavorando insieme, con un obiettivo comune, saremo in grado di trasmettere efficacemente i nostri messaggi, avremo da un lato l'opportunità di ritrovare tante persone disponibili a seguirci e dall'altro di rafforzare quell'orgoglio di appartenenza che purtroppo oggi dà evidenti segni di cedimento. Io ci credo.



di

Distretto 108 Ia2

Da Rapallo sul podio di Young Ambassador

di Giancarlo Tanfani

ANCORA una volta un concorrente italiano sale sul podio del trofeo Young Ambassador conquistando il primo posto a livello nazionale e il terzo a livello europeo. È Giorgio Bernardini che ha vinto grazie alla validità e concretezza del progetto messo a punto con tre ex compagni di scuola.

Come nasce l'iniziativa. Durante la mareggiata del 29 ottobre 2018 il Tigullio subisce gravi perdite: distrutti i porti di Rapallo, Santa Margherita, la Società Canottieri. Le tante barche affondate, sversando carburanti e oli in mare, provocano un gran danno.

A ottobre del 2019 il LC Rapallo Host organizza un intermeeting e invita quattro studenti Alberto Conte, Luca De Ponti, Tommaso Pavletic capitanati da Giorgio Bernardini che cercano di perfezionare un'idea per rimediare concretamente a quel disastro: un robot in grado di raccogliere gli idrocarburi sversati in mare. Il prototipo viene realizzato con due tubi in PVC per il galleggiamento e un contenitore in plexiglass che ospita l'elettronica; la batteria è ricaricata da un pannello solare posto al di sopra della scatola ospitante l'elettronica ed è allo studio l'inserimento di un sistema GPS per l'orientamento nelle zone da ripulire.

Tutti i giovani prendono la parola, affascinando i soci con il loro progetto denominato Hydrocarbot. Il club decide di sostenerli con una borsa di studio donata da una socia in memoria del marito scomparso e un'altra stanziata dal LC Santa Margherita Ligure Portofino. La sera stessa nasce la proposta di far partecipare i ragazzi al concorso europeo Young Ambassador.

Al Salone di Orientamento Scuole, viene esposto il prototipo e i quattro studenti conquistano una medaglia anche alle Olimpiadi Nazionali di Robotica.

Non solo. Il candidato del Distretto 108 Ia2, presentato dal Lions Club Rapallo Host, viene scelto dal Multidistretto tramite una giuria mista, Lions e tecnici, a rappresentare l'Italia e i Lions Italiani alla finale Europea che si è tenuta da remoto il 17 aprile scorso. In lingua inglese Giorgio Bernardini illustra il prototipo e il lavoro svolto che si sta sviluppando su tre fronti: realizzare un secondo robot in grado di filtrare oli e gli idrocarburi dall'acqua con efficienza, un'attività di sensibilizzazione verso i giovani che miri ad aumentare la consapevolezza verso gli attuali problemi ambientali, la creazione di una community dove discutere e sviluppare nuove idee tramite la robotica.

Un successo! Il progetto conquista il terzo posto, subito dopo Irlanda e Belgio.



Distretto Leo 108 Ia1

L'anno del Covid-19

di Giulia Marengo, presidente

GIUNTI alla fine di un anno veramente "unico" è bene rileggere quanto vissuto per trattenere ogni insegnamento e ricordo. Nonostante la pandemia il Distretto Leo 108 Ia1 ha pienamente concretizzato l'acronimo Leadership, Esperienza e Opportunità. Leadership, perché ogni socio ha trainato l'Associazione con ogni suo mezzo, resiliente con tutte le forze: chi ha organizzato quiz ed eventi musicali online; chi ha servito la comunità facendo la spesa per chi doveva stare a casa; chi ha fronteggiato la pandemia proprio nei luoghi dove ha colpito più duramente, acquistando camere per gli abbracci da donare alle RSA. Inoltre, tutti i soci Leo hanno creduto nel lavoro di squadra, partecipando considerevolmente al Tema Operativo Nazionale "Leo for Safety and Security", il grande

service frutto dei famosi pandorini e colombine, aiutando con un kit del valore di 1000 euro gli enti di primo soccorso piemontesi e valdostani. Esperienza, poiché il virus ha costretto a sperimentare nuovi modi di mettersi in gioco. Più di tutto, però, ha fatto capire che nulla di quello che si fa è scontato e che ogni azione, seppur piccola, è un dono per chi la riceve e per chi la compie. Ha anche dimostrato che lo "stare insieme" è linfa vitale per l'Associazione, prima di tutto comunità di persone che operano insieme. Opportunità... di fermarsi un attimo e di prendere coscienza del fatto che molti club sono in crisi numerica dovuta sia all'età sia alla difficoltà di coinvolgere nuovi giovani; problematica accentuata ovviamente dalla pandemia. Pausa utile per capire di non essere soli, ma di avere alleati:

i Lions. Credo che la pandemia ci abbia dato il tempo di ascoltarci, conoscerci e cominciare così a costruire qualcosa insieme, da piccole collaborazioni a progetti come "C'è un Lions con te", lavorando però in un modo nuovo, fianco a fianco. A conti fatti, anche quest'anno è stato indimenticabile, istruttivo rispetto a noi stessi, ai nostri club e alle nostre realtà territoriali. Estremamente formativo proprio perché duro, impegnativo e a volte sconcertante. Affrontarlo ha significato però crescere, mordere la vita e diventare gli uomini e le donne di domani. Abbiamo imparato che per fare la differenza quando non si può "fare" niente, è davvero sufficiente mettersi accanto agli altri con quello che si è e con ciò che si ha invece di stare al centro.

Distretto Leo 108 Ia2

Tempo di bilanci

di Ettore Isolabella, presidente

LA FINE dell'anno è classicamente il momento in cui fare il punto della situazione. È inutile rimarcare quanto sia stato complesso quest'anno sociale, ma posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. I club liguri si sono confermati una garanzia per i service legati all'ambiente del Leo4green e per l'area Comunità soprattutto a Genova. I club piemontesi hanno invece consolidato la loro presenza sul territorio lavorando con le istituzioni locali e spesso anche in collaborazione con i Lions. A livello distrettuale durante la XXVI

Conferenza del 27 marzo abbiamo preso decisioni importanti come l'acquisto di sette arnie per il service Lions "Salviamo la Regina" e la donazione, insieme con il Distretto Lions, di una grande cifra per il service dei cani guida, a testimonianza del bellissimo rapporto consolidatosi in questo anno. Così come ci sono stati i successi esiste qualche negatività... Negli ultimi anni stanno uscendo molti Leo per raggiunti limiti di età (trenta anni) e non diventano Lions; alcuni club sono costretti a chiudere e/o a pensare a come ristrutturarsi. Purtroppo le limitazioni causate dalla



Distretto Leo 108 Ia3

Tiriamo le somme

di Chiara Aproso, presidente

COM'È andato questo anno sociale? Ovviamente non potevamo sognare un anno senza Covid-19 date le premesse: già a luglio il programma stilato e gli obiettivi che mi ero posta tenevano conto di questa situazione. Non è stato sicuramente un anno normale: è stato un anno diverso ma non per questo meno straordinario. Tutti i miei 300 soci hanno trovato nuovi modi per servire, sia online sia con iniziative in presenza, in totale sicurezza e rispettando i diversi DPCM emanati. Questo periodo ha fatto sentire tutti noi legati da un filo invisibile, che esiste anche quando la possibilità di vedersi viene meno: filo rappresentato dalla voglia di aiutare davvero "chi è nel bisogno" anche se le difficoltà sono più grandi del normale. I miei soci hanno preferito combattere mettendosi in prima linea piuttosto che rimanere sul divano ad aspettare il passare del virus: per questo non posso che essere fiera ed orgogliosa di tutti loro! Chiaramente i contro ci sono stati. Ma esistono anni senza "contro"? Vi dirò, nonostante la difficoltà nell'attrarre nuovi soci, per l'assenza di eventi in presenza, molti club sono comunque riusciti a trovarne di nuovi. I rapporti tra Lions padri e Leo sono stati, in molti casi, più solidi che mai e abbiamo visto la partecipazione di tantissimi Lions ai nostri eventi online: per questo li ringrazio di cuore! Nelle difficoltà l'unione fa diventare invincibili e penso che questo sia ciò che è accaduto nel Distretto Leo e Lions 108 Ia3. Da inizio anno dico ai miei soci che "siamo il miglior

pandemia non hanno aiutato le visite in presenza che mi avrebbero permesso di "toccare con mano" il territorio e la situazione e di valutare di conseguenza come muoverci per i prossimi anni. Confido pienamente nel mio successore Claudia Pasini del Leo Club di Alessandria e nel suo vice Roxana Gabriela Barbulea del Leo Club Valenza, affinché riescano insieme a lavorare sui giovani per attrarli numerosi nei nostri club Leo. Esperienza per me positiva: sono contento di aver guidato i Leo durante questa "tempesta" perché penso che l'equipaggio stringa legami ancora più forti durante le avversità, e auguro a Claudia e a Roxana di poter viaggiare con il vento in poppa e la corrente in favore.



Distretto del Multidistretto": lo dicono i fatti oltre che le parole e questo anno lo ha dimostrato ancora di più. Insieme, noi Leo del Distretto 108 Ia3, abbiamo progettato e creato un nuovo tema di servizio sui disturbi del comportamento alimentare, che abbiamo voluto candidare a livello nazionale come Tema di Sensibilizzazione Nazionale, dato l'incredibile aumento di casi durante il lockdown e l'attualità e importanza dell'argomento. Lo scorso 1° maggio, durante la XXV Conferenza Nazionale, è stato chiesto a tutti i Leo italiani di votare il tema candidato che volevano diventasse tema nazionale: il nostro si è aggiudicato la preferenza con ben 168 voti a 90. Da luglio 2021 il nostro service chiamato "Dove i Centimetri Angosciano - LEOvsDCA" sarà il TeSN del Multidistretto Leo 108 Italy per il prossimo biennio. Questo è per me motivo di orgoglio e di gioia, soprattutto perché è accaduto durante il mio anno di presidenza. Non posso che parlare con amore e gioia di questo anno sociale, anche se le visite ai club sono state virtuali, anche se le conviviali non ci sono state...ma i miei club e i miei soci ci sono stati ed è questo quello che conta davvero!



XXV Conferenza del Multidistretto Leo 108 ITALY

Distretto 108 Ia1

Un anno di ascolto, formazione e di condivisione

di Carolina Pettiti, chairperson Leo

“**ENERGETICI**” e “resilienti” li ha definiti il PIP Gudrun Yngvadottir nel corso del “NazioLeo” online, ma i Leo del nostro Distretto sono stati anche creativi, tecnologici, proattivi, capaci di saper condividere, senza remore, in questo anno condizionato dalla pandemia che ci ha privato dell’aspetto conviviale, elemento vitale e caratterizzante della vita associativa. I Leo, come ha più volte affermato il DG delegato Francesca Vagnoni, sono Lions formati, perché ne condividono lo stesso obiettivo di servizio e lo stesso codice dell’etica. È stato un anno di piccoli passi sulla strada di una maggiore consapevolezza dell’importanza dei Leo quale bacino da cui attingere risorse e idee nuove per il mondo Lions. Il questionario compilato dai Leo

Advisor sullo stato di salute dei rapporti tra Leo club e Lions club padrino, elaborato dalla GMT MD Leo, ha definito meglio le caratteristiche e il ruolo di questa figura. Il lavoro comune delle GMT Lions e Leo distrettuali con le New Voices in maniera fresca e creativa ha favorito un confronto diretto. Non sono mancati i service, nel rispetto della reciprocità e della pari dignità: la sinergia tra TON e Colazione Solidale Allargata; C’è un Lion con te; la diretta Facebook con l’Informagiovani di Rivoli, per far conoscere la realtà Leo ai giovani in ascolto che potrebbe essere replicata anche in altre province. Per il Tema di Sensibilizzazione Nazionale (TeSN), quest’anno rivolto alla donazione del sangue, si spera di riuscire ad organizzare un evento nel mese di giugno con il coinvolgimento

di Lions donatori. Per chi scrive è stato un anno di ascolto, formazione, ma anche tanta meraviglia, maturati in ore e ore di incontri online, a livello multidistrettuale e internazionale, che hanno permesso di apprezzare la competenza, la preparazione, la cura e la dedizione profusa dai Leo in ogni ruolo e incarico. In attesa di poter festeggiare in presenza con un bel “brindisino”, ringrazio tutti i Lions che, attraverso il sostegno ai Leo, stanno contribuendo a quel cambiamento culturale che possiamo realizzare soltanto tutti insieme, passo dopo passo, per accompagnare la nostra Associazione verso un futuro di speranza e sostenibilità, dove i nostri Leo saranno protagonisti.

Distretto 108 Ia2

Leo&Lions insieme

di Annalisa Laguzzi, chairperson Leo

NUMEROSE sono state le iniziative e gli incontri online per mantenere un contatto sia con il territorio sia con il Distretto. Il Distretto Leo, per riuscire a coniugare una serata di divertimento e, nonostante le distanze obbligate, approfondire la conoscenza tra i soci dei vari club, ha provato attraverso una “Escape Room virtuale” a fare un’operazione di team building. I ragazzi non hanno mai smesso di “scendere in campo” non appena possibile: pulizie di parchi o di spiagge, vendita di azalee, collaborazione nella ricerca di fondi per il cane guida o lavoro per realizzare il progetto di adottare un alveare. Questi sono solo alcuni degli esempi della nostra operatività e molti sono stati gli aspetti positivi. Forse scontato dire quanto quest’anno sociale, più di tutti, sia stato influenzato dalla pandemia con cui stiamo continuando a convivere da ormai mesi e

alcuni club ne hanno sofferto più di altri. Oggi più che mai il Distretto necessita di un ricambio generazionale: credo che si parli ancora troppo poco di Leo, basti pensare che distretti come il nostro contano più di 1500 soci e i Leo sono solo poco più di un centinaio. Il rapporto Leo-Lions: in alcuni casi è fantastico - non c’è differenza di pensiero o di vedute - in altri casi invece è difficile anche solo riuscire ad avere ciò che spetta da protocollo Leo-Lions, ossia il contributo economico annuale, fondamentale per dei ragazzi che devono svolgere progetti e attività di service. Dai giovani Leo, i Lions possono assorbire entusiasmo, grinta, il mettersi in gioco in prima persona, dai meno giovani Lions, i Leo possono acquisire esperienza e strategia: vasi comunicanti partendo dal nostro presente per costruire un futuro di successo nella nostra Associazione.

Distretto 108 Ia3

Una grande squadra

di Valentina Pilone, chairperson Leo

SI STA per concludere un’annata leoistica molto complessa per i ragazzi i quali, forse più di tutti, hanno sofferto l’assenza degli incontri in presenza; tuttavia non si sono mai dati per vinti e hanno trovato altre modalità per frequentarsi e fare service: sono molto orgogliosa di loro! Tutti i 25 Leo Club del Distretto 108 Ia3 si sono dati da fare e hanno dato ampio risalto ai temi di sensibilizzazione, anche attraverso i social: dal TESN sulla donazione del sangue al Leo4Women sulla parità di genere, dal Leo4Green (raccolta tappi per Candiolo, piantumazione alberi su Treedom) al TON per il sostegno agli enti di primo soccorso e, non ultimo, ai DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare), futuro TESN nazionale 2021-2023; ogni club, poi, si è attivato a sostegno della propria comunità: chi donando generi alimentari, chi ausili per protezione civile/enti primo soccorso, smart tv per le camere ospedaliere di pazienti Covid-19 o tablet per la DAD per studenti appartenenti a famiglie bisognose. Desidero ringraziare quegli advisor di club che ho sentito essere particolarmente vicini ai Leo, veri anelli di congiunzione



Foto d'archivio

tra il Club Lions padrino e il Club Leo, persone meravigliose con le quali ci siamo confrontati e supportati: questo incarico è fondamentale per le relazioni Lions-Leo e molti di loro hanno saputo conquistare la piena fiducia dei ragazzi, grazie all’impegno e alla loro dedizione ai giovani. Tutti gli advisor di club hanno poi risposto ad un questionario inviato dalla commissione GMT del MD Leo 108Italy, consentendo non soltanto di valutare l’andamento dei rapporti con il loro Leo Club, ma anche di far emergere la compattezza del nostro Distretto a livello nazionale ottenendo il 100% di risposte. Rivolgo infine i miei complimenti a Chiara Aprosio, vera leader del Distretto, che ha saputo guidare tutti i Leo con la sua grinta e il suo entusiasmo e a tutto il direttivo; nel contempo rivolgo un grande in bocca al lupo a Beatrice Usseglio, quale PD eletto per la prossima annata sociale.



Distretto 108 Ia1

Congresso DI CHIUSURA

di Gianluca Martinengo


SI

SPERAVA, di concludere l'anno lionistico 2020/2021 come iniziato,

distanziati, con la mascherina, ma fisicamente uno a fianco all'altro. Purtroppo gli scenari biellesi che sarebbero stati sfondo del XXVI congresso di chiusura si sono goduti solamente attraverso un bel video. Il sindaco di Biella, Carlo Corradino, ha comunque ringraziato i Lions per la continua collaborazione sul territorio e ha rinnovato l'invito a ospitare futuri eventi. Nello spirito del motto "Uniti, forti, credibili" il governatore Giancarlo Somà ha iniziato la serie di interventi molto incisivi, sebbene limitati all'essenziale per evitare il naturale calo di attenzione da parte degli spettatori in caso di lunga permanenza di fronte allo schermo. Il filmato in cui la PIP Gudrun Yngvadottir ha ricordato la resilienza dei soci, soprattutto quelli italiani, nel difficile anno della pandemia è risultato ancor più entusiasmante quando sono giunti i complimenti per i club modello della Campagna 100: Rivoli Castello, Settimo Torinese e Torino Sabauda, gli elogi ai service "Bambini nuovi poveri" e "C'è un Lions con te" e infine l'augurio al progetto "#maninalto", candidato a service nazionale. Il PCC Gino Tarricone ha quindi ricordato l'impegno lionistico contro il Covid testimoniato dalla foto dei sanitari che reggono il cartello di ringraziamento ai Lions, immortalati dal Lions Club Novara Broletto e diffusasi poi ovunque a partire dalle pagine del sito distrettuale. Sentiti i ringraziamenti per



Gerolamo Ferrauto

→ Governatore eletto anno 2021/2022

un'esperienza in conclusione da parte dell'IPDG Libero Zannino, orgoglioso di aver assistito all'evoluzione dei modi e delle vie per servire. Bellissime le parole della PD Leo Giulia Marengo memore dei tre insegnamenti di un'annata "speciale": capacità di reinventarsi, non darsi per scontati e valore del reciproco ascolto, in particolare tra Lions e Leo. Le ha fatto eco il chairperson Carolina Pettiti ribadendo la sinergia determinatasi tra GMT e New Voices. Valori più materiali quelli espressi dal tesoriere distrettuale Marco Cazzara, ma che tranquillizzano rispetto ad un periodo futuro con un'ampia dote da un esercizio che ha contemplato spese minime e quindi risparmi per la ripresa. Pochi costi, ma tanti fondi donati alla LCIF che hanno reso felice l'officer Serenella Ferrara, testimone inoltre di un ritorno da parte della Fondazione di quasi 500.000 euro per progetti nel Distretto. Quindi è stata la volta delle cifre snocciolate dal segretario Silvia Serafini che hanno denunciato un

netto calo di soci e un'età media di 63 anni. Dati preoccupanti su cui si è soffermato il GMT Enrico Faloppa sottolineando l'importanza di riacquisire attrattività sulla base della collaborazione Lions-Leo e di service che siano anche strumenti per la membership. Il crowdfunding e il lavoro con le altre associazioni o la pubblica amministrazione, già fulcro di molte attività elencate dalla GST Giovanna Sereni, hanno consentito di servire oltre 100.000 persone sul territorio distrettuale sulla base di circa 23.000 ore secondo i dati rilevabili da MyLion, ma probabilmente molte di più se si considera che lo strumento di rendicontazione è stato utilizzato solo dal 63% dei club. Si tratta di allenare menti attente a nuove rotte secondo il GLT Franco Lomater che ha auspicato una attiva partecipazione al prossimo corso mini RLLI destinato prima di tutto a coloro che ricopriranno futuri ruoli di "servant leader". Un distretto in evoluzione che ha eletto il DG Team per il periodo

Carlo Ferraris

→ Primo Vice Governatore eletto anno 2021/2022

Michele Giannone

→ Secondo Vice Governatore eletto anno 2021/2022

2021-2024. Gerolamo "Gigi" Ferrauto sarà il prossimo governatore, attento alla concordia tra i soci e a rendere "commestibile" all'esterno la ricetta Lions. Carlo Ferraris il primo vice governatore che richiamando l'entusiasmo scaturito dalle emozioni di servire in un tempo complicato punta all'innovazione della comunicazione nella speranza di un ritorno alla vita, agli affetti, alla convivialità e all'azione di persona. Michele Giannone, secondo vice governatore che motiverà i Lions a distinguersi nel sociale tramite service per la comunità, contro indifferenza e individualismo, pronto a ogni impresa per raggiungere ogni obiettivo. Un distretto che recepisce da Giancarlo Somà, commosso nel suo discorso di chiusura, la cultura del noi e non dell'io, la consapevolezza del cambiamento, la capacità di progettare con la testa, donare con il cuore, eseguire con le mani. Tutto con la consapevolezza che "noi Lions possiamo contribuire a costruire il futuro della società da leader".

Università di Torino: uno studio sui Lions

di Franco Lomater, GLT

RECLUTAMENTO, selezione, valutazione, formazione, sviluppo, coaching...e poi...comunicazione interna ed esterna; gestione di aspetti di clima, cultura, identità, conoscenza; gestione di aspetti comunicativi in ambito risorse umane, come employer branding e marketing interno, integrazione delle logiche di responsabilità e sostenibilità sociali e ambientali, fino ad attività di service design, iniziative di inclusione, gestione dello stress, in un quadro non già di mercato e imprenditoriale, ma in un ambito molto particolare, quello della più grande organizzazione di servizio al mondo: Lions Clubs International.

Sono stati questi gli spazi in cui si sono mossi dieci studenti dell'Università di Torino, Laboratorio di processi e metodi di formazione in organizzazione per il conseguimento della Laurea Magistrale di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione - Dipartimento di Psicologia, guidati dalla professoressa Paola Gatti, a disposizione dei quali si sono messi, con le loro pluriennali e variegata

esperienze, dieci soci Lions e un Leo del Distretto 108 Ia1, tutti con ruoli di leadership di club (presidenti e vice presidenti).

Una sfida certamente, ma soprattutto un momento ulteriore di servizio a beneficio dell'organizzazione, per conoscere e approfondire aspetti della nostra

Associazione che possono essere presi in considerazione per migliorare il nostro approccio interno e il nostro feeling con le "comunità" alle quali apparteniamo, con cui interagiamo quotidianamente.

Proprio sulla formazione distrettuale di questi leader, sui percorsi seguiti, sulle singole esperienze e soddisfazioni, nonché su personali approfondimenti resi possibili anche dalle risorse messe a disposizione on line da Lions Clubs International attraverso la piattaforma internazionale, si è concentrata l'attenzione degli studenti, i quali hanno sottoposto alcuni soci, tra gennaio e marzo 2021, ad una lunga e dettagliata intervista, ragionata, condivisa, che ha prodotto i suoi frutti dopo la pubblicazione del report di sintesi formalmente trasmesso al governatore Giancarlo Somà.

"È stata un'iniziativa unica nel suo genere, - ha dichiarato il Governatore - supportata dall'importante contesto universitario torinese da cui proveniva, che può significare molto per noi Lions, per il Distretto 108 Ia1 e per il MD Italy con cui condividerò il frutto dell'esperienza vissuta". Dall'analisi è emersa la necessità di una puntuale, continua e sempre più approfondita formazione a vantaggio dei soci Lions, a tutti i livelli, sia per inserire con maggiori competenze i giovani soci, sia per aggiornare e perfezionare i soci esperti, sia ancora per mantenere al passo con le nuove prospettive e i nuovi progetti internazionali i soci "storici", coloro che in questi ultimi mesi hanno patito maggiormente il digital device, citato dal presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Sironi nella sua relazione al congresso di chiusura dell'anno lionistico 2020-2021.

L'indispensabile feedback sulla formazione ricevuta e sull'applicabilità operativa degli insegnamenti appresi, non disgiunta dall'auspicabile "formazione a cascata" all'interno dei club, messa in atto dai soci più esperti e sostenuta da efficienti guide cartacee o digitali di livello internazionale, hanno concluso l'analisi delle interviste effettuate.

"Ancora una volta - ha concluso il governatore Giancarlo Somà - la sinergia fra la nostra Associazione e le istituzioni ci offre la possibilità di migliorare, perfezionare il nostro servizio, ancora una volta lavorare insieme rafforza il nostro operato e ci propone quale interlocutore principe di coloro che hanno a cuore il benessere dell'umanità e a tal fine sono chiamati a fare scelte: UNITI, FORTI, CREDIBILI".

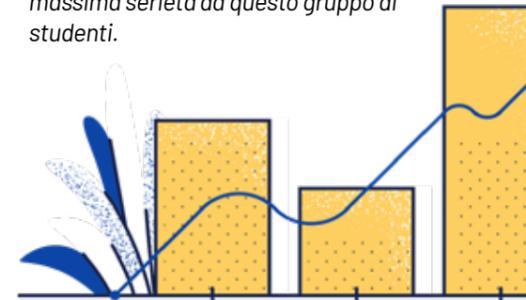
Feedback sullo studio

di Paola Gatti, docente Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione - Università di Torino

QUANDO le esperienze complesse e sfidanti si concludono positivamente, è un dovere e un piacere ringraziare chi ha contribuito a produrre questo risultato. Ci tengo quindi molto a ringraziare i Lions per l'opportunità che hanno dato a questo gruppo di studenti, a me e al Laboratorio di Processi e metodi di formazione in organizzazione proposto dal Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione dell'Università di Torino. Gli undici intervistati, pur nella frenesia della quotidianità che oramai ci coinvolge e accomuna, hanno trovato tempo (in taluni casi anche significativo, facendosi intervistare per circa

un'ora e mezza) da dedicare a questi studenti offrendo loro così un'occasione di apprendimento importante e condividendo una parte della loro esperienza di vita, significativa, arricchita dai valori lionistici e affascinante: quella che li ha visti coinvolti nell'Associazione. Gli studenti hanno gestito in autonomia il contatto con gli intervistati, l'organizzazione delle interviste, hanno costruito una traccia di intervista che ha affrontato molti temi (dalla formazione alla leadership, dalla comunicazione al volontariato...), hanno incontrato (rigorosamente a distanza) i loro intervistati, trascritto le interviste, lavorato per analizzare e sintetizzare

il materiale e prodotto un report finale di sintesi dei principali punti emersi che hanno poi presentato alla 'committenza'. Un lavoro lungo, non senza difficoltà da superare e svolto in tempi brevi, agevolato certamente dalla garbata ospitalità dei Lions ma al contempo affrontato con la massima serietà da questo gruppo di studenti.



LC Orbassano

Benemerenzza per la campagna vaccini

di Ettore Puglisi, presidente

LA CITTÀ di Orbassano, durante le celebrazioni della Festa della Repubblica, ha consegnato al Lions Club Orbassano un attestato di "Benemerenzza" per l'opera di volontariato regolarmente condotta tutti i giorni per dodici ore, a supporto della campagna vaccinale. Un riconoscimento che fa onore a tutti i soci del club che lavorano senza sosta per uscire in fretta da questa pandemia. Dalla metà del mese di aprile, in piazzale Peano a Orbassano, l'ASL TO3 svolge l'attività di vaccinazione con modalità "drive through", offrendo la possibilità di effettuare il vaccino senza scendere dall'auto. Tre linee attive, con un percorso costituito da tappe per anamnesi, vaccinazione vera e propria e successiva osservazione. Ogni giorno è garantita



la disponibilità del trattamento a 240 persone, con possibilità di aumentare eventualmente il numero degli utenti in caso di necessità.

L'infrastruttura, allestita dal Comune di Orbassano a beneficio dei cittadini del Distretto Area Metropolitana Sud, è gestita per la parte logistica dalla Protezione Civile, dall'Associazione

Nazionale Alpini e dai volontari Lions facenti parte del club di Orbassano. La possibilità del "drive through" agevola soprattutto gli individui di oltre 80 anni con difficoltà negli spostamenti, ma è offerta anche ad altre fasce di popolazione secondo le priorità stabilite dal piano vaccinale nazionale.

Area diabete

Una cucina didattica

di Gabriella Bisio, Coordinatrice



LIONS Club Torino Valentino Futura con i club del Distretto 108 Ia1 è impegnato nella lotta al diabete con iniziative e programmi volti a migliorare la vita di coloro che convivono con questa patologia e a evitarne la diffusione. In occasione della giornata mondiale del diabete 2020 Città di Torino, Asl di Torino, Cus Torino, FAND e Distretto 108 Ia1 si sono confrontati in una tavola rotonda. Sono stati analizzati i bisogni sociali e sanitari della comunità, individuati gli strumenti organizzativi e le risorse per la realizzazione di iniziative per sconfinare il diabete ed è iniziata una stretta collaborazione anche con l'istituto professionale di alta cucina "G. Colombatto" di Torino. Nel mese di marzo 2021 da parte della scrivente e del vice presidente del Lions Club Torino Valentino Futura, Luigi Porfido è stata consegnata al direttore del Servizio di Diabetologia dell'Asl Città di Torino, una "cucina didattica".

Il progetto consiste nella creazione di un'area attrezzata per lo studio della preparazione dei cibi all'interno dell'ambulatorio di diabetologia, che potrà essere utilizzata nei "group care" educativi con i diabetici in collaborazione con la Scuola di Alta Cucina "G. Colombatto". Le persone sono invitate ad iscriversi ad una lezione tra i fornelli in modo da imparare a cucinare antipasti primi, secondi, dolci, con il supporto non solo di chef professionisti, ma anche di dietisti, clinici e nutrizionisti. Questo consente loro di aumentare la qualità della propria vita e di uscire dal solito approccio dietetico puramente prescrittivo e punitivo migliorando le preparazioni e la salute alimentare di tutta la famiglia. Noi Lions - uniti, forti e credibili - possiamo sicuramente contribuire alla lotta al diabete... e lo faremo anche nei prossimi anni con la collaborazione di tutti.

Circoscrizione 2, Zona B

Dispositivi medici all'ospedale di Rivoli

di Giovanna Sereni, GST distrettuale

LIONS club della zona B della circoscrizione 2, Collegno Certosa Reale, Cumiana Val Noce, Orbassano, Rivoli Castello e Susa Rocciame-lone hanno donato al reparto di Anestesia e Rianimazione di Rivoli, P.O. Rivoli, Susa e Venaria Reale alcuni PICC PORT. Sono cateteri di differenti misure a seconda dell'età del paziente, che vengono impiantati a bambini piccoli e adulti con tumore, leucemici e persone che devono fare cure antibiotiche che si protraggono nel tempo. Questo tipo di apparato medicale viene inserito nella vena cava superiore e rimane nel corpo per due anni evitando grossi fastidi ai pazienti. Si tratta di dispositivi innovativi per il comfort massimo di pazienti fragili. La cerimonia di donazione si è svolta alla presenza

dei rappresentanti dei Lions Club e del governatore del Distretto, Giancarlo Somà, che hanno incontrato il direttore e il personale del reparto di Oncologia Pediatrica dove si svolge un lavoro faticoso con grande umanità, competenza e professionalità.



LC Torino San Carlo

Contrasto al cyberbullismo

di Ivo Scapaticci

DA SEMPRE taluni giovani attuano comportamenti aggressivi, frutto di disagio sociale. Oggi avanzati strumenti di comunicazione (smartphone, pc, tablet) e i social network consentono azioni vessatorie e anonime, soprattutto sul piano psicologico: vero e proprio bullismo pericoloso. Lo sviluppo del "cyberbullismo" genera un vero allarme sociale. La comunità chiede alle istituzioni e al sistema scolastico progetti urgenti per prevenire e reprimere il fenomeno. Il LC Torino San Carlo, da sempre impegnato in service volti a migliorare la qualità di vita nelle comunità di giovani e nella scuola, ha

intercettato tale bisogno varando un progetto atto a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, anche coinvolgendo esperti psicologi e psicoterapeuti. Si tratta di una attività di formazione finalizzata al miglioramento delle capacità relazionali dei giovani, dei docenti e delle famiglie. La finalità è di aiutare i giovani, anche col supporto degli adulti di riferimento, a vivere positivamente le proprie emozioni, ad accettare la diversità come ricchezza, ad acquisire senso di comunità, responsabilità individuale e collettiva e cultura della legalità. Si utilizza poi lo sport per convogliare l'esuberanza verso valori sani e



costruttivi e per distrarre i ragazzi dall'uso prolungato e compulsivo di internet, favorendo una "cultura tecnologica" consapevole. Per un risultato efficace e durevole è previsto un intervento pluriennale, con progetto pilota su alcune classi di istituti scolastici primari e secondari. Il progetto, oggi già in atto nell'istituto comprensivo "Ilaria Alpi" di Torino, prevede interventi rivolti agli allievi, incontri di formazione per i docenti e attività di interazione con le famiglie.

Dieci LC del Torinese

Cento kit per le persone indigenti

di Gianluca Martinengo



UN PIGIAMA, una canottiera, dei calzini, un paio di pantofole: vestiario comune che ciascuno di noi è abituato a usare giornalmente. È difficile pensare che questa non sia normalità per tutti, quasi impossibile considerare che in un'area sviluppata come quella di Torino e dintorni ci siano persone che non dispongano di semplici indumenti intimi. I nuovi poveri tuttavia stanno aumentando, soprattutto nelle fasce di popolazione più anziane. Cresce la necessità di far fronte anche a bisogni primari come quelli dell'igiene personale. Il motto coniato in occasione del centenario lionistico risuona ed i club rispondono. Ecco quindi che Torino Taurasia, Rivoli Castello, Torino Principe Eugenio, Torino Monviso, Torino Hesperia,

Torino Sabauda, Torino Risorgimento e Torino Due hanno preparato 100 kit che tramite il centro d'ascolto "P.G. Frassati", che opera nei Comuni di Collegno e Grugliasco, sono stati distribuiti grazie alle parrocchie della zona a persone indigenti. La consegna ufficiale è avvenuta all'oratorio di San Lorenzo a Collegno, presenti il governatore Giancarlo Somà, il presidente del Centro d'Ascolto e l'assessore alle Politiche sociali del Comune. Papa Francesco ha ricordato in un suo discorso: "Il mondo ha bisogno di segni concreti di solidarietà e richiede persone capaci di contrastare con la loro vita l'individualismo, il pensare solo a sé stessi e disinteressarsi ai fratelli nel bisogno". I Lions ogni giorno provano a servire, per gli altri.

LC Giaveno Val Sangone Occhiali per le RSA

di Alessandra Maritano



“**UN OSPITE** ha rotto gli occhiali? Ve li doniamo noi Lions!” Così i Lions Club Susa Rocciamelone e Giaveno Val Sangone hanno concretamente risposto al bisogno di diverse RSA offrendo gratuitamente ai loro ospiti un set di occhiali graduati di scorta. Luciano Michelozzi, socio del Lions Club Susa Rocciamelone, ha pianificato e avviato la consegna presso i centri delle Valli di Susa e Val Sangone iniziando dalla Casa Nazareth a Oulx per giungere a Giaveno dove, con la collaborazione del Lions Club Giaveno Val Sangone, i kit di occhiali sono stati distribuiti a cinque strutture. La donazione è stata accolta con grande favore, utile e apprezzata dalle persone anziane per la lettura di giornali e libri, ma anche per vedere meglio le sovraimpressioni televisive e i sottotitoli del TG. “Purtroppo sono poche le cose che i nostri ospiti possono fare in questo lungo tempo di chiusura

e fra queste vi è la possibilità di leggere e guardare la tv. Gli occhiali sono un aiuto per queste attività” hanno sottolineato le operatrici di una RSA. Oltre 1000 paia di occhiali sono stati già consegnati in 25 RSA e appena saranno disponibili nuovi kit il servizio ripartirà per raggiungere altre case di riposo e concludersi nel Canavese. In Val Sangone prossimamente verrà riproposto anche “Sight for Kids”, la campagna di screening nazionale che i Lions italiani dedicano all’ambliopia già avviata lo scorso anno con grande successo. “Attiveremo anche la raccolta degli occhiali usati nei comuni della valle – aggiunge il presidente del Lions Club Giaveno Val Sangone Flavio Polledro – Allo scopo ci siamo dotati dei contenitori e a breve procederemo alla loro collocazione invitando la popolazione a contribuire alla raccolta. Questi verranno poi ricondizionati e donati ai paesi in via di sviluppo.”

LC Torino Valentino Futura

Service pro alluvionati: abbiamo fatto centro!

di Teresa Mazzini

“**SERATA** rara in cui si è dimostrato in modo tangibile quanto siamo in grado di fare”. Sono le parole del governatore Giancarlo Somà che ha partecipato all’incontro organizzato dai Lions club Torino Valentino Futura, Torino Principe Eugenio e Borgo San Dalmazzo in una riunione Zoom a conclusione del service pro alluvionati così bene illustrato dalla locandina creata da Gianluca Martinengo a cui vanno sentiti ringraziamenti. L’incontro ha avuto come filo conduttore il “rispetto”, molla del notevole impegno iniziato nel novembre scorso, che ha portato a consegnare 2000 euro alle scuole materna e primaria di Entracque, cittadina del cuneese tutt’ora molto sofferente per l’alluvione della prima metà dell’ottobre 2020. Gli sforzi degli organizzatori del service Aron Bengio, Mario Blanco, Guido Olivero e la scrivente sono stati

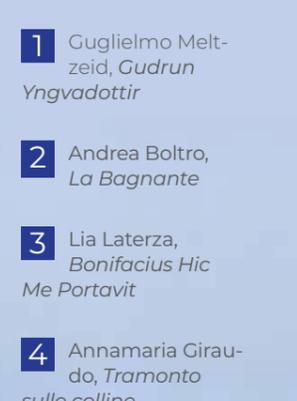
premiati dall’intesa perfetta tra i due distretti 108 la1 e 108 la3 nell’azione comune di portare sostegno alle zone alluvionate così duramente colpite. Vincente è stato l’apporto dei presidenti dei due club, Gabriella Bisio e Guido Olivero, che hanno magicamente calamitato presenze numerose e importanti quale il sindaco di Entracque Gianpietro Pepino, estremamente compiaciuto di questa iniziativa, la dirigente scolastica Renata Varrone che ha precisato che la somma ricevuta sarà impiegata a migliorare lo sviluppo laboratoriale dei bambini, il presidente della zona C del Distretto 108 la3 Michele Giraud. La destinazione dei fondi dimostra che nuovamente i Lions “hanno fatto centro” perché è bellissimo pensare che dal disastro nascano i germogli della speranza per tanti bambini... e noi tutti insieme abbiamo buttato i semi.

UN DISTRETTO di grandi artisti

di Gianluca Martinengo

DURANTE tutto l’anno lionistico la rubrica “Weekend” ci ha fatto conoscere le attività dei club del Distretto 108 la1 per il recupero e la salvaguardia dei beni artistici sul territorio. Storia e architettura, ma soprattutto arte sono interessi vivissimi tra i soci poiché molti sono essi stessi protagonisti in questo ambito. Un famoso ritratto della past presidente internazionale Gudrun Yngvadottir è opera di Guglielmo Meltzeid, da anni impegnato come officer per il concorso “Un Poster per la Pace”, ma soprattutto pittore di fama internazionale che ha recentemente festeggiato i 50 anni di carriera. Chi si trova a passare in piazza Martiri a Castellamonte può ammirare la stele dedicata a Costantino Nigra realizzata da Roberto Perino, abilissimo ceramista e socio dell’Alto Canavese, un club che conta come past presidente Elio Torrieri, una delle figure più eclettiche dell’arte moderna, con opere esposte in tutto il mondo che variano dalle creazioni “analitiche” degli

ultimi anni 70 fino alle più recenti ispirate all’iperrealismo che sfocia nella metafisica. L’uomo e la natura sono invece le tematiche predilette da Andrea Boltro, del Lions Club Santhià, “la cui qualità primaria – ricorda Vittorio Sgarbi in una recensione – sta nel saper annotare le situazioni che solitamente sfuggono a uno sguardo meno attento e che riguardano la folla anonima che fluisce senza sosta nelle nostre strade cittadine”. Oltre a questi nomi di spicco se ne aggiungono diversi altri, soprattutto di donne, come Lia Laterza (Susa Rocciamelone), Mariella Calvanone (Biella Bugella Civitas), Annamaria Giraud (Torino Cittadella Ducale), Laura Marchetti (Torino Sabauda) e Laura Monateri (Collegno Certosa Reale), con all’attivo mostre collettive e personali in Italia e all’estero. Un caleidoscopio figurativo valorizzato attraverso una lotteria in occasione della giornata europea della LCIF che ha previsto come premiate produzioni degli autori Lions.



1 Guglielmo Meltzeid, Gudrun Yngvadottir

2 Andrea Boltro, La Bagnante

3 Lia Laterza, Bonifacius Hic Me Portavit

4 Annamaria Giraud, Tramonto sulle colline

5 Roberto Perino, Stele dedicata a Costantino Nigra

← Elio Torrieri, Nutrirsì



Distretto 108 Ia2

Congresso DI CHIUSURA

di Marina Gavio



2 MAGGIO
scorso si
è svolto il
congresso
di chiu-

sura dell'anno lionistico 2020/2021 per il Distretto 108 Ia2: circa 140 i soci costantemente collegati online che hanno eletto al termine dei lavori congressuali il prossimo governatore distrettuale Maria Yvette Pillon, il primo vice governatore Pio Visconti e il secondo vice governatore Giuseppe Cervo.

È stata inoltre presentata e approvata la candidatura a terzo vice presidente internazionale del PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli. "Un anno sicuramente anomalo in cui tuttavia le difficoltà nello svolgimento delle attività di servizio da parte dei club del nostro territorio e quelle di coordinamento da parte del distretto non hanno inficiato il raggiungimento di buoni risultati grazie al costante impegno di tutti e a una vitalità che, nonostante tutto, non è stata mai intaccata": questo il bilancio del governatore uscente Andrea Corsi che ha anche ricordato come rispetto e generosità



Maria Yvette Pillon

→ Governatore eletto anno 2021/2022

Pio Visconti

→ Primo Vice Governatore
eletto anno 2021/2022

Giuseppe Cervo

→ Secondo Vice Governatore
eletto anno 2021/2022

nel servire debbano essere il faro a cui ispirarsi in ogni situazione. "Servire con il cuore" è il centro del pensiero del prossimo governatore Maria Yvette Pillon che ha sollecitato i club a reagire con forza ed entusiasmo anche nei momenti più difficili utilizzando metodi innovativi nel servizio agli altri e sfruttando appieno tutte le tecnologie disponibili rivelatesi così utili in questi tempi particolari.

Il primo vice governatore Pio Visconti ha confermato il suo ulteriore e forte impegno nell'Associazione e ha ribadito la centralità dell'uomo come modello nelle azioni e nelle parole.

Giuseppe Cervo, il secondo vice governatore neo eletto è partito

invece dal valore dell'amicizia per costruire il suo percorso di servizio con umiltà, puntando all'eccellenza del risultato che, dice, può solo essere frutto di un lavoro di squadra coesa e motivata.

Ha chiesto tutto il supporto possibile il candidato alla terza carica di vice presidente internazionale, il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli: serve infatti l'aiuto di tutti per individuare idee e mettere in campo progetti per aiutare gli altri, per dare efficacia agli obiettivi e concretezza ai piani affinché si diffonda lo spirito lionistico.

"Ascoltare prima di decidere, chiedere e non imporre; meno esclusività nei club e più apertura agli altri, meno personalismi e più

condivisione": queste in pillole le sue linee guida per gestire l'Associazione in un mondo che cambia e inevitabilmente influenza anche il nostro modo di fare servizio.

Assoluto è il bisogno di ricambio generazionale: i giovani non sono solo il nostro futuro ma devono essere il nostro presente perché sono la linfa vitale da cui apprendere per meglio adeguarci ai bisogni mutevoli di una società in veloce evoluzione.

Infine sono stati eletti come revisori dei conti effettivi i Lion: Carlo Bajardi, Federica Sabatosanti Scarpelli e Antonella Perrone, mentre è risultata eletta come revisore dei conti multidistrettuale effettiva Marinella Lombardi.

LC Santa Croce Ecolife

Prima candelina di Ecolife

di Paolo Trivero

IL CLUB satellite Santa Croce Ecolife sta quasi per compiere un anno. La sua azione è inserita nel progetto "We Serve Ambiente" del Lions Clubs International con la finalità etica primaria di contribuire alla protezione di tutto ciò che ci circonda e che riguarda la salute del nostro pianeta. Annovera tra i soci: giovani, professionisti, insegnanti, esperti nel campo della ricerca e della protezione civile, è aperto a recepire idee innovative e a coinvolgere associazioni, enti territoriali, scuole e chiunque senta come proprio il compito della salvaguardia del pianeta e dell'aiuto al prossimo, aggregandosi come socio al club anche a distanza. Nonostante il rallentamento dovuto al lockdown molte sono state le attività svolte. È stata fatta opera di sensibilizzazione ambientale nelle scuole utilizzando il libro "Gocce: la storia di una molecola d'acqua che volle esplorare il mondo" e azioni per evitare lo spreco idrico e alimentare. È in fase di realizzazione una compostiera da far assemblare agli studenti per creare orti/giardini/aree verdi, portando così gli studenti a toccare con mano il concetto di circolarità e a capire che niente deve essere sprecato: dalle foglie come pacciamatura agli scarti e potature che diventano prezioso compost. È nostra intenzione

LC Rapallo Host

Sei querce per sei padri...

di Marco Fenelli



OVVERO un'edizione speciale della Festa degli Alberi di antichissima origine e memoria. Quest'anno il Lions Club Rapallo Host ha promosso, in attuazione della propria mission culturale, questa ricorrenza che ha radici nel lontano mondo di greci, romani e celti che vedevano negli alberi un ineluttabile elemento di riferimento per tutta la propria vita, tanto da classificarli come olimpici, monumentali, divinizzanti, eroici, ferali, felici, infausti... La forza del legame istintivo e intuitivo dell'uomo con la natura, indubbiamente connessa alla

figura dell'albero, hanno indotto i promotori a contestualizzare la classica piantumazione con un significato speciale. La legge forestale del 1923 istituzionalizza la festa nell'art. 104 con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi. E chi meglio dei Padri Fondatori del Parco delle Fontanine può rappresentare questo monito? Trent'anni or sono, sei uomini, con grande caparbietà e coraggio, difesero quell'ultimo brandello di verde dalla cementificazione, regalando, forse inconsapevolmente, un vero e proprio polmone verde non solo al



attivare un service distrettuale con la collaborazione del carcere di San Michele. Si chiede pertanto ai club del distretto di farne richiesta se interessati. Un service ambizioso è la riqualificazione del suolo della Frascetta: sebbene il bosco cittadino sia ormai una pratica diffusa, nel caso della Frascetta, dove si intende iniziare con il rimboscimento di un ettaro sotto la guida del Giardino Botanico, si vuole raggiungere il doppio scopo di recuperare la vocazione storica della originaria area boschiva e di contribuire a migliorare un territorio che vede importanti industrie impattanti. Legata al service di rimboscimento vi è la proposta, in collaborazione con CISSACA, di individuazione di appezzamenti di terreno da adibire a orti sociali da assegnare a nuclei familiari in difficoltà. La stazione Acqua di Rugiada per la potabilizzazione dell'acqua, realizzata dal club madre Bosco Marengo Santa Croce, produce un sanificante adatto per le emergenze Covid-19, per i paesi in via di sviluppo e per il riutilizzo delle acque reflue. Sono in cantiere numerose altre iniziative, da svolgere in collaborazione con altri club, quali la coibentazione delle tende della Protezione Civile e la realizzazione di celle frigo per il trasporto dei vaccini.



quartiere di Sant'Anna ma anche alla città intera. Nasce su queste basi la collaborazione tra i Lions e l'associazione culturale Parco delle Fontanine. Le sei querce, ognuna di una specie diversa a simboleggiare i sei Padri Fondatori che hanno strenuamente voluto proteggere questa oasi: tutti e sei grandi uomini, ma ognuno con la propria personalità e le proprie peculiarità. Come le querce scelte. Proposta appoggiata dalla presidente dell'associazione Parco delle Fontanine e dall'intero direttivo che hanno così deciso di abbinare la celebrazione del trentennale alla festa dell'albero. Nicola Costa, presidente del club Rapallo Host, ha evidenziato il significato profondo del monito che le querce possono rappresentare per i giovani, guidandoli verso scelte equilibrate per un futuro più verde. Grande la commozione e l'emozione: alla piantumazione mancava solo uno dei Padri, Luigi Reggioni, nel cui ricordo è stato messo a dimora un leccio, una quercia sempreverde!

LC Valenza Adamas

Salviamo il nostro verde

di Sara Mastretta

DIVERSE le iniziative che ci hanno visti impegnati durante questi mesi anche se meno presenti tra la gente per le norme relative alla pandemia. Abbiamo iniziato da un piacevolissimo incontro con i volontari dell'associazione "Salviamo il nostro verde". Con molta gratitudine per l'incessante impegno, il club ha garantito loro un rifornimento di guanti, sacchi di diverse tipologie, pinze raccogli rifiuti, stivali e corda. Un modo semplice per sostenere il lavoro dei volontari valenzani che instancabilmente liberano le aree verdi della nostra città e delle frazioni da rifiuti di ogni genere. Per rinnovare il sostegno alle famiglie in difficoltà che purtroppo anche nella nostra piccola Valenza è aumentato di numero in questi mesi, una rappresentanza del nostro club ha consegnato 1.450



kg di generi alimentari alla Confraternita San Vincenzo De Paoli: pasta, passata di pomodoro, carne in scatola, olio e biscotti per aiutare chi davvero non ce la fa. Infine, un'attenzione particolare che da sempre il nostro club ha nei confronti degli ospiti dell'Uspidali. Il confronto con le istituzioni locali

non si è mai interrotto e abbiamo raccolto la necessità urgente di un sollevamateriale elettrico per trasferire gli ospiti con difficoltà a deambulare. In maniera discreta, senza consegne ufficiali, nel rispetto della normativa anti Covid-19, dove ce ne è più bisogno.

V Circostrizione, Cinque Terre, Vara Sud, Colli Spezzini, Valle del Vara, Roverano, Portovenere Torre Scola

Campagna vaccinale

di Paola Vicari e Alessandra Bertone

S IGLATO un accordo tra il Direttore Generale dell'ASL 5 Spezzino e il referente nazionale ALERT, Gianni Castellani per consentire a tutti i soci dei Lions Club Cinque Terre, Portovenere Torre Scola, Roverano, Vara Sud Valle del Vara di scendere in campo e prestare il proprio servizio in favore della collettività a supporto del personale già impiegato a vario titolo nell'ambito delle operazioni vaccinali anti Covid-19. La collaborazione è iniziata con la fornitura all'ASL5 Spezzino di sei gazebo da utilizzare come tettoie all'ingresso del centro vaccinale per proteggere dal sole e dalle intemperie le persone in attesa di entrare nella struttura per essere vaccinate. All'acquisto avevano partecipato, oltre ai club della zona B V circostrizione, anche i cinque club della zona 16 del Distretto Tb! Nel frattempo, molti medici della



nostra circostrizione hanno messo a disposizione la loro professionalità come medici vaccinatori volontari presso le varie sedi vaccinali dell'ASL5 e presso le farmacie del territorio. In particolare Alessandra Bertone, fin dall'inizio della campagna vaccinale, si è subito dichiarata disponibile sia come medico vaccinatore volontario sia come referente per curare i rapporti con i vertici dell'ASL5. Sempre a seguito della richiesta della direzione della ASL 5 Spezzino e facendo seguito anche alla richiesta del referente nazionale ALERT, di comunicare l'eventuale disponibilità a prestare attività di volontariato nella campagna di vaccinazione in atto, tredici soci Lion della zona si sono resi disponibili ad effettuare attività di accoglienza e orientamento delle persone e tutti hanno partecipato ad un breve corso di formazione.

LC Borghetto Valli Borbera e Spinti

Ho riabbracciato mia madre

di Paolo Chiarella

L' EMOZIONE di un abbraccio: qualcosa che ci sembra normale, scontato, banale. Questo ante pandemia. Da febbraio 2020 le comunicazioni tra gli ospiti delle RSA e i loro familiari si sono interrotte bruscamente e per poter almeno scambiare qualche parola con i propri cari ricoverati in struttura occorreva usare un interfono con il quale bisognava urlare per farsi comprendere. Il calore dell'abbraccio improvvisamente venuto a mancare si è iniziato a

percepire proprio in quei mesi. Il nostro club ha intuito la necessità di farsi parte attiva per un bisogno concreto e, attraverso un service molto importante, ha acquistato due stanze degli abbracci donando-le al pensionato "Monsignor Guerra" di Serravalle Scrivia e alla "Casa Balbi" di Arquata Scrivia. Le stanze degli abbracci sono moduli gonfiabili: un telo di plastica trasparente che consente un contatto fisico e soprattutto sicuro tra gli ospiti ed i loro parenti.



Sono circa un centinaio le persone che vivono in queste strutture tra autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti: il nostro impegno ha permesso loro di tornare a vedere e a "toccare" i loro figli, nipoti e chiunque voglia andare a far visita facendo loro trascorrere qualche momento di serenità e di evasione.

LC Golfo Paradiso & Tortona Duomo

Una piscina per il "Moresco"

di Franco Appetiti

IL PRESIDIO riabilitativo "Don Orione Famiglia Moresco" di Bogliasco appartiene alla "costellazione orionina" ovvero a quell'insieme di strutture fortemente volute da San Luigi Orione che ha dedicato tutta la vita alla realizzazione di opere di misericordia al servizio degli ultimi. Oggi il presidio eroga prestazioni socio sanitarie, riabilitative e educative in favore di adulti disabili relazionali e mentali, costituisce un punto di riferimento importante per un bacino di oltre trenta mila persone del comprensorio e di quasi centomila se si considera la vicina Genova. L'idroterapia, in particolare, è il rimedio che può essere adottato e sfruttato in questo angolo di Liguria nei mesi da maggio a settembre, favorisce il miglioramento motorio e cognitivo, accresce l'autostima, stimola il rilassamento muscolare che influisce positivamente sull'umore dei diversamente abili limitando di molto l'uso di farmaci. Il Club Golfo Paradiso si è adoperato da qualche anno a raccogliere ed accantonare qualche piccola risorsa finanziaria per la progettazione e la costruzione di una piscina fuori terra da collocare nel piazzale antistante



la struttura. Ma si sa che la pandemia ha scardinato ogni buon proposito a supporto anche di questa attività, tuttavia ha permesso la condivisione di questo sogno con gli amici del Club Tortona Duomo i quali prontamente si sono affiancati nell'impresa. Una richiesta di condividere questo sogno è stata inoltrata anche alla LCIF e ora manca solo l'aiuto di tutti voi lettori: se volete darci una mano affinché Nicolò, Davide, Bruno ... possano gioire di questa nostra/vostra iniziativa, potete contribuire con un piccolo segno collegandovi alla piattaforma "GoFundMe" oppure effettuando un versamento a:
LIONS CLUB GOLFO PARADISO - Causale: una piscina in dono al Moresco
IBAN: IT 75 B 03069 096061 0000 0178 125
Grazie, insieme e vincenti per una storia di cuore e con il cuore, in fondo ognuno trova la forza di cui ha bisogno nel suo prossimo.

LC Genova Sturla La Maona

"Spazzolino amico"

di Mariella Orsini



" MEGLIO lo spazzolino manuale o elettrico? ... "Che cos'è la gengiva? ... Queste e altre le domande che i bambini delle classi prime dell'Istituto "Contubernio D'Albertis" di Genova hanno posto ai due Lions che, nella veste di docenti online attraverso la piattaforma Zoom dell'Istituto, hanno cercato di insegnare loro a prendersi cura dei propri denti, educandoli a una corretta igiene e salute orale. La simpatica presentazione, in power point, appositamente predisposta dall'officer distrettuale Ennio Rapetti per gli allievi della scuola primaria, ha sicuramente contribuito a tenere i bimbi attenti e recettivi alle informazioni che lo stesso Rapetti e

Giovanni Costa, del club sponsor dell'iniziativa Genova Sturla La Maona, fornivano loro. I due medici dentisti, attraverso un approccio giocoso adatto alla platea infantile, hanno illustrato online le corrette metodologie di cura dei denti segnalando anche i problemi connessi a una non adeguata alimentazione e sottolineando l'importanza di una corretta igiene della bocca con descrizioni dettagliate dei singoli denti e della dentatura, attraverso immagini, anche di tipo fumettistico, che hanno reso più familiare ai piccoli uditori "il dente" e la bocca. Il grande successo dell'iniziativa e l'interesse riscosso hanno indotto le insegnanti a chiedere di ripetere l'esperienza anche con le classi terze e quarte.

LC Nervi San Giorgio, Genova Diamante, Genova Sturla La Maona, Genova Host, Genova San Giovanni Battista

L'educazione finanziaria... a distanza

di Milena Romagnoli

IL PROGETTO di educazione finanziaria, ideato e attuato da tre anni nel nostro Distretto, si è concluso con il convegno "Educazione finanziaria per i giovani. A distanza". Oltre al Governatore hanno partecipato all'appuntamento i vertici di Banca d'Italia, sede di Genova, ma i veri protagonisti, collegati a distanza sulla piattaforma Weber, sono stati i circa 100 ragazzi degli istituti scolastici superiori di Genova in rappresentanza delle loro rispettive classi.

Tutti molto brillanti e spontanei hanno saputo fornire contributi di approfondimento su temi impegnativi quali la stabilità dei prezzi e l'equilibrio dei conti pubblici; hanno affrontato i temi dei nuovi strumenti di pagamento e hanno condotto riflessioni sulle più importanti questioni economiche dell'attuale momento storico. A tutti i 400 studenti che durante l'anno scolastico hanno seguito il progetto di educazione finanziaria verrà consegnato dai rispettivi club sponsor un attestato di partecipazione.

L'idea di sensibilizzare i giovani sui temi dell'economia e della finanza, sposata dai club genovesi per il terzo anno consecutivo, nasce dalla consapevolezza da parte del mondo Lions di tentare un aiuto nei confronti delle più giovani generazioni per riuscire ad avere in futuro adulti più preparati ad affrontare le tematiche del risparmio, di una corretta programmazione delle spese, della gestione dei denari, della necessaria costruzione di progetti previdenziali assicurativi che li tutelino.

LC Valle del Vara

Borghi liguri da tutelare

di Antonio D'Amore



L' ENTROTERRA spezzina della Valle del Vara è caratterizzato da minuscoli comuni e numerose frazioni collegate da strade disagiate: un territorio abbarbicato e incontaminato ricco di storia e tradizioni diventato in epoca recente "la Valle del biologico" in cui spiccano agricoltura green e turismo enogastronomico, nonché possibilità di praticare canoa, rafting o equitazione. In questo territorio, Lions e protezione civile fanno squadra sin dai tempi dell'alluvione del 2011: lo scorso marzo una delegazione del club ha donato al comune di Rocchetta Vara due cellulari destinati ai volontari della protezione civile locale per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. A Zignago, invece, piccolo comune montano della provincia

spezzina, ci sono undici alunni raggruppati in una multi classe: micro scuole da "proteggere" per far sì che il piccolo borgo resista allo spopolamento! Il club, sempre attento alle nuove necessità scolastiche del proprio territorio, su richiesta della direzione didattica, ha provveduto a fornire una LIM ai piccoli allievi affinché possano scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi e riprodurre video. Una rappresentanza del nostro club ha potuto con l'occasione far visita alla mostra storico archeologica permanente situata presso la medesima scuola che raccoglie reperti dell'età del bronzo e di epoca medioevale nonché il calco di una stele ritrovata in zona risalente all'età del rame e dotata di una successiva e rara iscrizione in caratteri etruschi dell'età del ferro.

LC Colli Spezzini

In soccorso della mensa scolastica

di Roberto Galli

IL LIONS Club Colli Spezzini si è sempre occupato di affrontare e gestire, per quanto nelle sue possibilità, l'emergenza fame nel proprio territorio. Ciò è testimoniato dai service che si sono concretizzati quest'anno: service continuativi sia a favore di famiglie bisognose sia a supporto della mensa dei poveri che distribuisce puntualmente molti pasti gratuiti ai meno abbienti che, ahimè, sono sempre più numerosi. Che la situazione sia in costante peggioramento ci è stato confermato anche dal sindaco di Riccò del Golfo, Loris Figoli, nonché socio del nostro club, il quale ci ha riferito dell'ultima

nuova emergenza: molte famiglie non hanno i mezzi per pagare la mensa scolastica. Immediata la decisione all'unanimità del consiglio direttivo che ha stabilito di sostenere la spesa per la mensa degli alunni appartenenti a famiglie con ISEE minimo mettendo a disposizione ben quattromila euro destinati a risolvere i problemi di circa sessanta bambini. Uno sforzo umano e progettuale importante per il nostro club che, anche in questa situazione, si è distinto nel raccogliere la richiesta di aiuto e ha prontamente risposto in maniera concreta alleviando una situazione non semplice.

LC Bosco Marengo Santa Croce

Alla tavola dei frati

di Mariavittoria Delpiano

IL LIONS Club Bosco Marengo Santa Croce continua nella sua opera di sostegno alle famiglie in difficoltà e agli anziani soli soprattutto in questi momenti in cui le nuove povertà si moltiplicano. Il club, beneficiario di un contributo della LCIF, ha lavorato attivamente per incrementare gli aiuti e completare la sua mission - sul fronte dell'emergenza fame - di spese solidali in favore della propria comunità. Grazie all'aiuto di LCIF e al lavoro dei soci si è provveduto ad aiutare con un intervento economico di 4.150 euro, la Mensa dei Frati Cappuccini di Alessandria - realtà operativa da oltre cento anni in città - in maniera da offrire un



sostegno tangibile che permettesse loro di affrontare le spese giornaliere per assicurare assistenza a circa 150 persone che quotidianamente chiedono un pasto caldo.

Dal 1968 la LCIF ha distribuito più di 15.000 aiuti nel mondo sotto forma di contributi per oltre un miliardo di dollari con l'obiettivo di migliorare la salute ed il benessere delle popolazioni più disagiate.



LC Castellania Coppi

PUNTIamo sulla solidarietà

di Bruno Peruffo



L'EMERGENZA sanitaria che si è sviluppata nel corso dell'ultimo anno, oltre ad aver limitato le nostre tradizionali attività di servizio, ha completamente bloccato le raccolte fondi a scopo benefico.

L'iniziativa ideata dal club ha permesso di promuovere un'importante campagna di raccolta coinvolgendo non soltanto i soci Lions della zona del tortonese (LC Tortona Host, Tortona Castello, Tortona Duomo, Castelnuovo Scriveria Matteo Bandello, Valli Curone e Grue), ma anche e soprattutto moltissime persone non Lions e ha offerto l'opportunità di farci conoscere da un'ampia fascia di popolazione.

La sinergia tra i club del tortonese, il supermercato Esselunga di Tortona e la Casa di Accoglienza locale ha permesso di aiutare concretamente le famiglie del territorio in grave difficoltà economica raggiungendo

un risultato che ha superato le più ottimistiche previsioni.

I possessori della carta Fidaty - emessa dal supermercato milanese - sono stati infatti invitati a donare i punti rimasti sulla loro carta che, dopo la data di scadenza sarebbero comunque stati annullati, e a trasferirli su una carta appositamente intestata alla Casa di Accoglienza.

Grazie al passaparola, tante piccole donazioni, anche soltanto 100 punti, hanno consentito di raggiungere una raccolta di 270.000 punti complessivi che si sono "trasformati" in buoni spesa per 2.430 euro totali che la Casa di Accoglienza ha utilizzato per l'acquisto di generi alimentari da distribuire a oltre 100 famiglie che assiste ogni mese.

Ideale e semplice: la buona volontà di tanti che punta a concreti benefici per la comunità.

LC Gavi e Colline del Gavi I service del Gavi

di Angelo Carrosio



NONOSTANTE le limitazioni che hanno influito sull'operatività di tutti noi, il nostro club è comunque riuscito ad essere in qualche modo presente nei diversi comuni della Val Lemme, nostro territorio di riferimento, per cercare di interpretare i bisogni del momento e, laddove possibile, per alleviare le sofferenze delle persone.

Anche quest'anno ci siamo mossi nei vari segmenti della nostra società spaziando dal sociale, al civile, al sanitario senza tuttavia dimenticare la cultura.

Abbiamo quindi partecipato al restauro di due opere del pittore Carlone esposte presso la Quadreria del Convento di Voltaggio e

successivamente abbiamo donato un buon numero di respiratori (ausilio anti COVID) all'ospedale di Novi Ligure, punto di riferimento per gli abitanti della Val Lemme. Non abbiamo dimenticato le famiglie in difficoltà sia con la fornitura di derrate alimentari, sia con l'aiuto economico per far fronte alle spese per il riscaldamento invernale. Il nostro club nel tempo ha consolidato la sua presenza nel territorio ed è divenuto un fondamentale punto di riferimento per il "servizio" ai più deboli. Questo risultato, costruito in anni di lavoro, lo si è ottenuto coltivando un dialogo costante sia con le amministrazioni comunali sia con le altre organizzazioni di volontariato.

LC Pozzolo Formigaro

Una settimana molto speciale

di Enzo De Cicco



POZZOLO è un piccolo paese ma anche qui, purtroppo, le conseguenze della situazione di emergenza pandemica si sono manifestate.

Abbiamo quindi deciso, come club, di rispondere all'appello del governatore e di intervenire in maniera concreta nei confronti di coloro che stanno vivendo le situazioni più difficili. Grazie al sempre prezioso contributo delle istituzioni locali abbiamo raccolto le informazioni necessarie per conoscere le famiglie più in difficoltà (circa una cinquantina) e per ciascuna di loro abbiamo confezionato un pacco dono contenente generi alimentari ma anche dolci e caramelle perché in molte di queste sono presenti minori. La settimana è iniziata la domenica con la grande spesa al supermercato ed è proseguita nei successivi

pomeriggi per confezionare i pacchi in piena sicurezza. È stata una bella occasione per poter radunare, pur nel rispetto delle regole, i nostri soci e rivederli.

Il sabato seguente è stata organizzata la consegna. Il momento più bello? Sicuramente quando una persona è ritornata da noi con la lettera di accompagnamento che avevamo allegato e in cui spiegavamo le motivazioni del nostro gesto: ci ha raccontato di aver perso a distanza di pochissimo tempo entrambi i genitori e ci ringraziava per la nostra iniziativa che era per lui un segnale molto concreto di vicinanza da parte della nostra comunità.

Comitato Service Cultura Distretto 108 Ia2

Un progetto per i bambini

di Rosalba Marengo, coordinatrice

GRANDE successo dell'evento on line con la visita guidata "Le donne nell'Arte", inserito negli appuntamenti del Marzo Donna della Città di Alessandria in collaborazione con Assessorato e Consulta delle pari opportunità. Una carrellata di donne pittrici dal 600 a oggi, donne capaci di emergere con le loro opere e di affermarsi nella vita attraverso l'arte.



Raccolti 2.500 euro grazie ai numerosi club che hanno aderito e promosso l'iniziativa nonché alla collaborazione delle New Voices, del Comitato Distrettuale Cultura e del Team Webinar Informalmente Lions.

Marzia Maso coordinatrice distrettuale delle New Voices e la scrivente hanno incontrato, Sarah Sciauzero, presidente dell'associazione Me.Dea - attiva dal 2008 contro la violenza sulle donne - per materialmente consegnare l'aiuto al progetto "Lo Scigno Magico", appunto il service a cui era finalizzato l'evento.

La cifra raccolta sarà utilizzata per sedute di supporto psicologico ai bambini accolti con le mamme nelle case protette e nei centri antiviolenza dell'associazione. I percorsi sono volti a favorire il benessere dei figli e il superamento dei traumi conseguenti alle dinamiche di violenze domestiche di cui spesso i piccoli sono stati spettatori e/o vittime e che purtroppo in questo periodo di isolamento forzato per la pandemia sono ulteriormente aumentate.

Altri due sono stati gli eventi culturali on line organizzati nei mesi scorsi: la visita guidata virtuale al Van Gogh Museum di Amsterdam il cui ricavato di 2.750 euro è stato destinato al service di rilevanza distrettuale "Adotta un disabile e accompagnalo in vacanza" e la visita guidata virtuale al Musée d'Orsay grazie alla quale sono stati raccolti 3.000 euro per il service "Oncologia Pediatrica Campagna 100" per LCIF.

LC Colli Spezzini

Ambulanza in dono

di Alessandro Belloni

IL LIONS Club Colli Spezzini, malgrado le difficoltà imposte dal periodo pandemico, continua a collaborare con i primi soccorritori che operano in prima linea a favore della comunità. Per tale motivo ha finanziato l'allestimento di una autoambulanza in dotazione alla pubblica assistenza "Misericordia & Olmo" di Sarzana.

Nel giorno della Festa della Repubblica, nella piazza antistante il municipio di Sarzana, si è svolta la cerimonia di consegna del nuovo mezzo attrezzato alla presenza del presidente del Club, Roberto

Galli, del Sindaco di Sarzana, del Presidente della Pubblica

Assistenza e del Parroco della storica cattedrale.



LC Valenza Host

DAD4ALL

di Massimo Peracchino

TRA le tante conseguenze dell'isolamento sociale provocato dalla pandemia, le famiglie hanno dovuto fronteggiare anche le problematiche della chiusura delle scuole, della introduzione della didattica a distanza e, infine, della necessità di poter disporre di una connessione dati all'interno dell'abitazione per dar modo ai ragazzi di frequentare le lezioni.

Noi del Lions Club Valenza Host abbiamo pertanto ideato il service "DAD4ALL ovvero adotta uno studente e connettilo in rete" per dare modo agli studenti di famiglie in difficoltà di poter disporre di una connessione dati per poter frequentare la didattica a distanza.

Abbiamo perciò contattato la direzione didattica delle scuole della nostra città chiedendo di comunicarci il numero di studenti che necessitavano

di aiuto; abbiamo quindi acquistato i modem portatili per la connessione dati - le cosiddette saponette - e nel contempo provveduto a sostenere i costi della connessione dati. Abbiamo predisposto dei voucher ad hoc, numerati, con i loghi del nostro club, della scuola e della compagnia telefonica che sono stati consegnati

dalle direzioni didattiche a coloro che ne avevano bisogno, invitandoli a recarsi presso il centro di telefonia per attivare la SIM dati a loro riservata. In questo modo siamo riusciti a superare il problema della privacy che era molto sentito trattandosi di situazioni particolarmente delicate e a fornire la connessione a 20 ragazzi di famiglie in particolari difficoltà nel nostro com-

prensorio scolastico che sono così riusciti non solo a frequentare le lezioni ma anche a navigare in internet e a rimanere in contatto con i loro amici e compagni.



LC Rapallo Host

IL SENTIERO dell'Imperatore

di Giancarlo Tanfani

M ASSIMILIANO I, imperatore del Sacro Romano Impero nel 1496.... salpato da Genova, fu costretto da un fortunale a riparare a Portofino. Il 13 ottobre smontò di nave e si recò a piedi a Rapallo... attraversando Paraggi, Corte, Santa Margherita, Pagana, la collina di San Nicola e il ponte romano... (A.R. Scarsella, Annali di Santa Margherita).

Questo tragitto, denominato "sentiero dell'Imperatore", è uno dei numerosi, spettacolari percorsi che caratterizzano la costa del Golfo del Tigullio e collega il borgo di San Michele di Pagana a Rapallo. Il suo tracciato tocca alcuni dei punti più suggestivi del territorio, monumenti, edifici, e opere d'arte che vanno dal XII al XX secolo, offrendo al turista un indimenticabile spettacolo naturale e un susseguirsi di beni culturali.

Distintivo di questo percorso sono le testimonianze di quasi 1000 anni di storia, descritte con dovizia di particolari nei sei pannelli illustrativi realizzati dal Lions Club Rapallo Host, quale contributo alla promozione culturale e turistica di questo lembo di Liguria. Il service che rientra in una più generale attività di valorizzazione del territorio locale, si inserisce - a pieno titolo - anche negli obiettivi di salvaguardia e tutela del patrimonio artistico locale e negli indirizzi dell'LCIF come service per l'Ambiente.

Il sentiero si percorre agevolmente: il tragitto ad anello è di 3,6 chilometri con un dislivello di 50 metri.

Partenza dal ponte di Annibale che oggi non sormonta un torrente ma una strada, è a schiena d'asino con un'unica e maestosa arcata di 16 metri. Lungo le "crose" si giunge alla Cappella di San Nicola, il primo documento che la cita è del 1259. Scolliniamo ed ecco Prelo, Trelo e Pomaro che sono i nomi delle baie e dei corrispondenti borghi; costituiscono da sempre l'abitato di San Michele, un fazzoletto di terra e di mare... La chiesa di San Michele risalente al XII secolo e i suoi tesori: un quadro di Van Dyck e un crocifisso ligneo di Anton Maria Maragliano, due tavolette fiamminghe del quattrocento. Una vista su Villa Lago Maggiore, una delle ville del Tigullio più riprodotte su guide, cartoline e dipinti non solo per la splendida posizione sul mare, ma anche per le sue caratteristiche architettoniche. Il rientro è per la via carrabile, lungo la costa, con splendidi scorci su Portofino e il golfo del Tigullio fino a Rapallo.

L'adozione e il ripristino del "sentiero dell'Imperatore" rappresentano un progetto "pilota" e l'inizio di un service pluriennale, che vedrà ogni anno la rivalutazione di un diverso sentiero di questo territorio.





Distretto 108 Ia3

CONGRESSO DI CHIUSURA

di Gloria Crivelli



ANCORA una volta il congresso distrettuale si è svolto

con sole relazioni scritte e votazione sulla piattaforma on line. "Nonostante queste difficoltà - ha affermato il governatore Senia Seno - le attività del Distretto non hanno trovato sosta: ci siamo regalati tanti momenti per parlare della nostra Associazione, per ricordarci chi siamo, quali sono i nostri ideali ora ancor più rafforzati e temprati dalle avversità. Tutti i 61 club che costituiscono il nostro sodalizio hanno rivolto alle proprie comunità una sentita solidarietà, hanno portato avanti tanti progetti, come i numerosi incontri culturali, e il Distretto ha seguito da vicino tutte le iniziative, le ha condivise, sostenute e ne ha suggerite."

Il Distretto e la Fondazione hanno coordinato la gara di solidarietà in seguito alla calamità naturale che ha colpito il nostro territorio, la malinconia del Natale è stata mitigata dal Concerto di Natale che, sulle note della musica di Ennio Morricone, ha portato nel mondo il nome del Distretto Ia3.

Ci si è adoperati nella campagna della raccolta alimentare con sentimenti di vicinanza alle persone più fragili. Aderendo al progetto di ampliamento del Liceo Femminile di Kutu in Congo



Pier Franco Marrandino

→ Governatore eletto anno 2021/2022

si è sottolineata l'internazionalità della nostra Associazione con l'intento di dare opportunità a giovani donne in un paese travagliato da lotte interne. Piena solidarietà per il sacrificio dell'ambasciatore Luca Attanasio, persona molto vicina ai nostri ideali.

"Come ho sempre sottolineato negli appuntamenti con i club - ha continuato il Governatore - sono convinta che la visibilità e l'autorevolezza dei Lions sia cresciuta in questo periodo complicato e doloroso, la conferma è arrivata dall'Università del Principato di Monaco che ha scelto proprio i Lions e ciò che rappresentano per mettere a disposizione due borse di studio e accogliere giovani talenti italiani."

Nelle altre relazioni, il segretario distrettuale, Gianni Rebaudo, ha posto l'accento sulla comunicazione interna e la difficoltà che la pandemia ha creato in questo ambito, così come ha inciso in senso negativo sulla raccolta fondi della Fondazione,

come riferito dal coordinatore distrettuale LCIF, Gian Costa.

Il coordinatore distrettuale GMT, Luigi Amorosa, ha evidenziato la tendenza negativa della crescita associativa in condizioni di oggettiva difficoltà, mentre il coordinatore distrettuale GLT, Valerio Airaudo, ha sottolineato come l'emergenza pandemica abbia impedito la realizzazione delle iniziative in presenza, situazione parzialmente ovviata con l'utilizzo degli strumenti telematici messi a disposizione dal Distretto. Infine il coordinatore GST, Giuseppe Bottino, ha indicato come l'attività di service dei club non si sia arrestata, ma la forza e l'impegno siano risultati addirittura esaltati confermando la capacità di leggere il contesto sociale e dare risposta agli aumentati bisogni dei territori.

I delegati, con votazione elettronica effettuata sulla piattaforma Eligo, hanno eletto governatore per l'anno lionistico 2021/2022 Pier Franco Marrandino del LC Villanova d'Asti,

Claudio Sabattini

→ Primo Vice Governatore eletto anno 2021/2022

Oscar Bielli

→ Secondo Vice Governatore eletto anno 2021/2022

primo vice Claudio Sabattini del LC Savona Torretta e nella contesa per la carica di secondo vice ha prevalso Oscar Bielli del LC Nizza Monferrato Canelli su Giorgio Fossati del LC Cuneo.

Il Lions Club Savona Host ha proposto la candidatura della città di Savona quale sede del XXVII Congresso di chiusura del Distretto approvata dalla maggioranza. L'assemblea ha designato i tre revisori dei conti nei soci Erika Demaria (LC Ventimiglia), Mauro De Michelis (LC Andora Valle del Merula) e Sara Arduino (LC Villanova D'Asti). Il PCC Mauro Bianchi è stato eletto Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions". Infine l'assemblea ha eletto Senia Seno alla carica di componente della Commissione Multidistrettuale Gioventù, campi e scambi giovanili e Paola Launo Facelli alla carica di componente della Commissione Affari legali, statuti e regolamenti del Multidistretto.

I Lions per i valori nazionali

di Gloria Crivelli

SONO trascorsi 160 anni dall'unità nazionale e dalla creazione di uno Stato nazionale libero ed indipendente. Il Distretto 108 Ia3 ha organizzato un interessante incontro virtuale, "I Lions per i valori nazionali", condotto dal primo vice governatore, Pierfranco Marrandino.

Il meeting è stato introdotto da Luigi Amorosa, Gimmi Moretti e Gianni Rebaudo che hanno trattato del tricolore, Dante Mirengi della Costituzione e il Governatore ha portato il suo saluto.

La nostra Associazione e il nostro Distretto hanno, con molteplici service, sensibilizzato i giovani al simbolo dell'unità nazionale e ai valori che rappresentano la nostra storia e la nostra identità. In particolare il service della consegna della bandiera agli alunni delle classi quinte elementari rappresenta un investimento per il futuro con l'impegno a rispettare lo spirito di fratellanza e unità nazionale.

Dante Mirengi ha ricordato che i tre colori della bandiera italiana sono opera del monferrino Giovanni Battista de Rolandis, dei conti di Castell'Alfero, caduto vittima a Bologna del tribunale pontificio dopo un tentativo non riuscito di rivolta e ha menzionato il tricolore da Guinness dei primati,



realizzato dall'ANRP, e lungo 1797 metri, in onore del suo anno di nascita.

Ha poi illustrato i principi ispiratori della Costituzione quali persona, lavoro, dignità e rammentato il grande lavoro dei padri costituenti che diedero al paese una legislazione moderna, proiettata al futuro, attingendo ai principi di libertà, ispiratori del Risorgimento, con un richiamo all'etica che, se pur non menzionata, permea tutto il documento. Infine è intervenuto il generale Massimo Tammaro, pilota, leader e comandante delle Frecce Tricolori, che ha intrattenuto gli intervenuti con racconti e aneddoti sulla sua brillante carriera.

Tutti insieme hanno convenuto che i Lions devono attivarsi per far emergere più che mai i valori veri, quelli che possono davvero aiutare il paese a migliorare e crescere.

Per questo bisogna conoscere la Costituzione, approfondirne le norme specifiche e i principi, estrarre consapevolmente i valori che essa emana e farli vivere nelle istituzioni, nella politica, nella società e nei comportamenti quotidiani, convincendosi che anche nei momenti difficili sta nella Costituzione e nei suoi valori, l'unica e vera prospettiva di rinnovamento e riscatto.

Il Distretto in cifre

 di Vincenzina Ganci
e Giuseppe Bottino

L'ANNO sociale 2020/21 si sta avviando al termine. È il secondo anno che vede il mondo imprigionato da un virus che ha costretto a bloccare vie aeree e ferroviarie, semplici spostamenti, tante attività lavorative, ludiche o, semplicemente, umane... e anche il popolo Lions, per natura estroverso, dinamico e interattivo, non poteva non risentirne. La difficile situazione non ha arrestato il lavoro dei Lions, anzi, l'impegno, la resilienza e la forza di progettualità ne sono risultati addirittura esaltati: oltre mille attività di service, quasi 150 mila persone

servite, 17 mila ore di servizio, circa 170 mila euro raccolti, più di 380 mila euro donati.

Dai dati rilevati risulta evidente che la maggior parte dei service si riferisce ad attività dedicate alle emergenze derivate dalla pandemia, sia sul piano sanitario, sia in riferimento alle nuove situazioni di povertà legate alla derivante aumentata crisi economica. Tutto ciò a conferma dell'attenzione alle esigenze e ai bisogni di una società provata, non solo economicamente, ma anche socialmente e umanamente.

Ma, diversamente dalla prima



ondata, è ripartita l'attenzione anche alle aree individuate a livello internazionale, che hanno visto i club impegnati, sia pure in percentuali diverse, su vista, fame, diabete, ambiente, cancro infantile, senza peraltro mai trascurare aiuti alla LCIF. Sono aumentati anche i momenti di incontro (videoconferenze) e approfondimento su tematiche differenziate, ma tutte riferite a problemi molto sentiti (sia materiali sia sociali, sanitari, culturali, informativi organizzati a livello club, zona e distretto) sempre con significativi numeri di collegamenti. Eventi sempre rafforzati della fattiva presenza della nostra Governatrice.

LC Savona Torretta

La poster mania è Covid free

di Roberto Rosa

IN QUESTI lunghi mesi di attività rallentate e di progetti sospesi, c'è un service che a Savona non soltanto non si è fermato ma che anzi ha raggiunto il record assoluto di partecipanti: il Poster per la Pace.

Le limitazioni imposte dal Covid-19, pur avendo condizionato le ultime fasi dell'edizione 2019-2020 e lo svolgimento della 33^a edizione del concorso internazionale, non hanno impedito a centinaia di studenti, pazientemente supportati dai loro insegnanti, di dare sfogo alla loro vena artistica e ai vincitori di ricevere il meritato tributo. Alcuni lavori sono risultati davvero eccellenti tanto da raggiungere la selezione finale a livello distrettuale: per l'edizione 2019-2020 Francesca Rossello - Scuole Medie Guidobono, per l'edizione 2020-2021 Gabriele Ferro - Scuole Medie Pertini Villapiana e Leonardo Impellizzeri - Scuole Medie

Guidobono.

L'insorgere della pandemia la scorsa primavera ci ha impedito di riunirci come ormai avviene da anni nella splendida cornice dell'Antico "Teatro Sacco" di Savona per la cerimonia di premiazione; e così abbiamo raggiunto singolarmente nell'atrio o nel giardino delle scuole i 6 studenti autori dei poster ritenuti migliori dalla nostra commissione giudicante, consegnando loro il meritato premio sotto forma di un gradito e quanto mai utile "Buono Scuola".

Per quest'anno invece confidiamo di riuscire a celebrare più degnamente i vincitori entro la fine dell'anno scolastico, incontrandoli insieme ai loro familiari, ai dirigenti e agli insegnanti, nel pieno rispetto di quelle che saranno le norme di sicurezza e le regole sanitarie previste.

Anche perché durante quest'anno abbiamo solidalmente contagiato

alcuni "amici sponsor" che contribuiranno ad arricchire i premi per i nostri giovani artisti e sarebbe davvero un peccato non poter condividere tutti insieme le emozioni e gli stati d'animo degli studenti.



LC Cherasco

Aiuto alle scuole del territorio

di Fulvio Zornioti



“L'ISTRUZIONE è l'arma più potente per cambiare il mondo” diceva Nelson Mandela! Ne sono convinti anche i soci del LC Cherasco che hanno voluto dimostrarlo aiutando concretamente le scuole del territorio. La maestra Tiziana Bonasso, che con Daniela Domeniconi ha seguito da vicino il progetto, ha dichiarato che la vicinanza ai bisogni della comunità è una delle principali missioni ed essere vicini alle necessità delle scuole significa contribuire alla costruzione di un futuro migliore per tutti. I lavori sono partiti con un'indagine tra le insegnanti dei tre plessi, per individuare i materiali che potessero essere di maggiore

utilità e la scelta è ricaduta su varie tipologie di prodotti di uso comune, che si possono suddividere in tre grandi categorie: materiale didattico quali giochi per imparare l'ora, le stagioni, tangram e giochi per facilitare il calcolo e la lettura di bambini in difficoltà; materiale di consumo come colle, righelli, fogli colorati, gessi e altro; materiale tecnico quali la macchina per plastificare fogli per la preparazione dei lavori di bambini, pistola colla a caldo e ricariche. Non si è certo trattato di un intervento isolato, infatti, da tempo il Lions Club collabora con le scuole e c'è forte volontà di continuare a portare avanti progetti comuni sempre più importanti.

LC Ventimiglia

Buoni spesa e buoni libro

di Luigi Amorosa

LIONS di Ventimiglia hanno consegnato ai servizi sociali del Comune un'ulteriore tranche di trenta tessere Conad, ciascuna del valore di cinquantacinque euro. Altre ventotto stanno per essere distribuite alle parrocchie o direttamente a famiglie bisognose. Il valore nominale delle tessere è di 50 euro e la Conad riconosce uno sconto sugli acquisti del 10%, quindi il valore reale di ciascuna tessera è di 55 euro. Queste cinquantotto tessere si aggiungono alle cento che i Lions hanno già provveduto a distribuire nei mesi scorsi, dando così una piccola ma tangibile risposta alla crisi economica che la pandemia ha innescato. “Il sostegno dei Lions in questa complessa congiuntura – afferma

la presidente del sodalizio, Rosalina Facchi – si è manifestato anche sotto altre forme: sono stati donati dei buoni libro per studenti le cui famiglie versano in situazione di difficoltà e la raccolta alimentare dello scorso febbraio ha fruttato quasi 900 Kg di derrate che sono state distribuite alle famiglie bisognose”. Inoltre è stata acquistata una speciale lente donata all'Istituto Andrea Doria di Vallecrosia per consentire ad uno scolaro ipovedente di consultare i testi scolastici e, quindi, tenersi al passo con le lezioni”. Il Club ha inoltre donato una ventina di kit “Mastro Cartaio” agli studenti delle scuole primarie del comprensorio. Il kit consiste in un telaio che consente di riciclare la carta, in maniera



semplice e divertente, ottenendo dei nuovi fogli partendo da carta destinata al macero. I kit, che ovviamente hanno unicamente uno scopo didattico, sono stati consegnati dalla presidente del Club e dalla delegata Liria Aprosio ai dirigenti degli Istituti Comprensivi “G. Biancheri” e “C. Cavour”, entrambi di Ventimiglia, all'Istituto Comprensivo “Andrea Doria” di Vallecrosia e all'Istituto Comprensivo della Val Nervia di Dolceacqua. Il kit è stato accolto con entusiasmo dai ragazzi e qualche classe ha già prodotto i primi fogli di carta riciclata.

LC Santo Stefano Belbo-Vallebelbo

Schermi interattivi per la scuola

di Fabio Gallina

PER il pedagogista svizzero Jean Piaget, fondatore dell'epistemologia genetica e pioniere delle teorie costruttivistiche, «l'obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che siano capaci di fare cose nuove e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto». L'anno che ci siamo lasciati alle spalle non ha precedenti e la scuola ha pagato un prezzo molto alto, pur dimostrando un'incredibile capacità di adattamento alle modalità di erogazione della didattica a distanza e nell'organizzazione delle lezioni in presenza degli alunni. Tutto questo ha richiesto un impegno straordinario per tutti coloro che collaborano nella gestione della scuola e così l'Amministrazione comunale di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo, ha ritenuto di rendere ancora più concreta la propria vicinanza all'Istituto comprensivo “Cesare Pavese”, dotando il corpo docenti di strumenti all'avanguardia tecnologica per la didattica. Allo scopo di intervenire nel modo più efficace, sono stati interpellati gli insegnanti che hanno manifestato la



necessità di avere cinque schermi interattivi multimediali, naturale evoluzione touch screen avanzata delle lavagne multimediali. L'Amministrazione comunale ha dato seguito a questa richiesta, destinando una somma importante all'acquisto di tre dispositivi. Inoltre, il Lions Club Santo Stefano Belbo-Vallebelbo e la ditta Arol di Canelli hanno generosamente contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, donando un ulteriore schermo ciascuno.

I Circostrizione Zona C

Otto club realizzano tre service

di Michele Girardo, presidente di Zona (I/C)

CONDIZIONAMENTI determinati dalla pandemia di Covid-19 ci stanno accompagnando da lunghi mesi, ma le possibilità offerte dalle tecnologie informatiche ci sono venute in soccorso e ci hanno permesso di programmare e realizzare iniziative e service di indubbia valenza lionistica. Il percorso operativo, a livello della nostra Zona, che comprende otto club, si è sviluppato

lungo due direttive, facenti capo da una parte ai disastri ambientali causati dall'alluvione del 2 e 3 ottobre scorso e dall'altra alle ricadute sanitarie dell'emergenza Covid-19. Si registrano all'attivo dell'operato zonale, tre service. Due incentrati sui disastri provocati dalla tempesta Alex e tradotti, da un lato nella fornitura al Comune di Garessio di un gruppo elettrogeno e dall'altro nella risistemazione del

Giardino Botanico ubicato a monte della struttura termale di Valdieri, unitamente alla realizzazione di un percorso di visita attrezzato per diversamente abili. Il terzo service, rivolto ai bisogni strumentali delle strutture sanitarie, si è sostanziato nella fornitura agli ospedali di Mondovì e di Savigliano di concentratori di ossigeno Airvo 2. La cerimonia di consegna delle due apparecchiature si è svolta a



Savigliano, alla presenza dei dirigenti sanitari dell'Asl Cn1 e di numerosi Lions. Le autorità sanitarie hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa e un sentito ringraziamento per la sensibilità e la generosità dimostrata dai soci degli otto club.

LC Moncalvo Aleramica

Una borraccia per proteggere la natura

di Diego Musumeci

IL LIONS Club Moncalvo Aleramica ha promosso nelle scuole medie il service nazionale per educare al rispetto e all'uso responsabile delle risorse ambientali. Oltre 200 borracce sono state consegnate dal club ai ragazzi delle scuole medie di Moncalvo e di Montemagno, un'iniziativa per educare al rispetto della natura e all'uso responsabile delle risorse ambientali. Il service nazionale, inserito nel progetto "le 4R", è stato realizzato su proposta di Roberta Pistone, socia del Lions Club Asti Alfieri e officer distrettuale per l'ambiente. Alla consegna erano presenti il presidente Graziano Guarino accompagnato dalla segretaria Marisa Garino e dal socio fondatore Carlo Debernardi già preside delle scuole medie moncalvesi. A ritirare le borracce sono stati gli insegnanti Doriana Monaca, coordinatrice della scuola media di Montemagno, e il professor Pietro Gallo insegnante di educazione musicale a Moncalvo. "Abbiamo voluto fortemente realizzare questo service per promuovere tra i giovani uno sviluppo economico e sociale sostenibile,



rispettoso dell'ambiente. Gli studenti vanno sensibilizzati al cambiamento a partire dalla riduzione del consumo di bottiglie di plastica di acqua commerciale promuovendo l'utilizzo dell'acqua pubblica", ha spiegato il presidente Graziano Guarino. Sulla stessa scia anche Marisa Garino, rivolgendosi direttamente ai giovani, li ha esortati in questo modo: "Il futuro è vostro, vi appartiene. Datevi da fare per proteggere il mondo in cui vivete, per evitare che si abusi dell'ambiente

in modo incontrollato". Il service "Borraccia green Lion - una borraccia per l'ambiente", promosso dal Lions, è una piccola azione per un grande cambiamento. "Oggi siamo consapevoli - dice Roberta Pistone - che le risorse naturali non sono inesauribili e che è fondamentale preservare un giusto equilibrio tra popolazione e natura. Anche l'Onu, fin dal 1987, ha inteso promuovere un programma per l'ambiente basato su un uso efficiente e senza sprechi delle risorse.

Distretto 108 Ia3 Zona 1B

Un tonometro per l'ospedale di Pinerolo

di Paolo Cavallo

LA MISSIONE we serve, propria del Lions Club International, non si arresta nemmeno durante la pandemia. I cinque Lions Club del Pinerolese, insieme al Leo Club del Pinerolese, dopo aver reperito e donato lo scorso anno ventilatori polmonari, mascherine e altro materiale medicale ai sanitari impegnati all'interno di questo territorio nella lotta al Covid-19, in questo anno lionistico 2020-2021 hanno patrocinato e sostenuto economicamente, facendo propria un'originaria istanza del LC Luserna San Giovanni-Torre Pellice, l'acquisto e la donazione di un tonometro visivo a soffio del valore di 6300 euro alla Struttura di Oculistica dell'ospedale civile "E. Agnelli" di Pinerolo. Il tonometro visivo a soffio è un macchinario che, misurando eventuali alterazioni della pressione oculare senza alcun contatto con la cornea, potrà facilitare l'attività clinica e diagnostica della Struttura di Oculistica del nosocomio pinerolese, riducendo i tempi di attesa e permettendo ai medici e ai pazienti di effettuare l'esame



della vista in condizioni di sicurezza, grazie alla distanza interpersonale che esso consente di mantenere. Il macchinario oculistico è stato acquistato dai Lions Club e dal Leo Club del Pinerolese in ricordo di Sergio Bertin, uno dei soci fondatori del LC Luserna San Giovanni-Torre Pellice. Oltre all'apporto dei Club, hanno partecipato in modo significativo all'acquisto anche la Onlus del Distretto lionistico 108 Ia3 (Piemonte e Liguria), la famiglia Bertin e i dipendenti de "La nuova Crumiére", azienda di cui Bertin era stato presidente. Grazie alla convenzione sottoscritta tra Asl T003 e Onlus del Distretto 108 Ia3, il tonometro potrà inoltre essere utilizzato anche dai cinque Lions Club della zona pinerolese durante i periodici screening della vista aperti al pubblico che essi organizzeranno sul territorio pinerolese, con un medico specialista, una volta cessata l'emergenza sanitaria.

LC Asti Alfieri

Sostegno alle famiglie

di Giovanni Boccia



A NCHE quest'anno come Lions Club Asti Alfieri abbiamo risposto alla richiesta di donare delle uova di Pasqua a favore di famiglie in gravi difficoltà economiche della parrocchia San Giovanni Bosco di Asti. La generosità dei soci è stata immediata e abbiamo consegnato alle signore Anna e Caterina (responsabili della San Vincenzo operante presso la parrocchia) quanto ci era stato richiesto. Non potevamo dimenticare i "padroni di casa", cioè i Salesiani ivi presenti, ai quali abbiamo regalato sia l'uovo sia un'ottima bottiglia di vino Barbera offerta dal nostro Presidente. La cerimonia si è tenuta nel

pieno rispetto della normativa anti Covid-19 sul sagrato della chiesa don Bosco di Asti. Al termine dell'incontro i soci presenti sono entrati in chiesa, in forma del tutto privata, per un momento di riflessione.



LC Arenzano Cogoletto

Un cucciolo di Labrador

di Riccardo Centi



IL CLUB Arenzano Cogoletto, rappresentato dal suo consiglio direttivo, definirà la propria donazione al centro di addestramento Cani Guida di Limbiate della somma necessaria al mantenimento di un "cucciolo di Labrador" che dopo 12 mesi di addestramento, quindi ormai adulto, diventerà il cane guida a un non vedente. Tobia, questo il nome del cucciolo, un piccolo Labrador di rara bellezza e simpatia, "adottato" dal club nel mese di dicembre di questo anno sociale e formalizzato, con la presa in carico, a maggio. Sarà addestrato e pronto ad essere il compagno per i lunghi anni a venire della persona cui sarà affidato, per aiutarla a superare gli ostacoli, e non solo fisici, ed essere

insomma il suo percettore dei pericoli, la sua guida, i suoi occhi sul mondo.

Il Club Arenzano-Cogoletto ha già sponsorizzato negli anni la formazione di ben 11 cani guida e l'addestramento di ulteriori due cuccioli. Solamente quando ci troviamo in queste occasioni e abbiamo la possibilità di dialogare con persone che hanno avuto dalla vita meno fortuna possiamo avere la sensazione di quanto sia importante un gesto, una parola, un segno di interesse nei loro confronti. In questo caso la sponsorizzazione del cucciolo che da grande farà il "cane guida" è stata possibile anche per il significativo contributo di Banca Carige che in questi anni non ha mai negato il suo supporto al nostro Club.



attraverso la piattaforma Zoom, sin dall'inizio delle audizioni e si sono dimostrati capaci di esporre il loro percorso argomentativo e riflessivo con disinvoltura, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa. Sono risultati vincitori del concorso, nell'ordine: Alice Taricco, classe IV sez. A - Liceo "De Amicis", Gioele Blanc, classe V sez. E - Liceo "Peano-Pellico", Federco Lisiardi, classe III sez. Beta - Liceo "Peano-Pellico".

LC Cuneo

Eloquenza in modalità telematica

di Michele Girardo, officer distrettuale e referente per il Concorso di Eloquenza

FORMA inedita per il concorso di Eloquenza 2021. Con le audizioni da remoto, ma senz'altro funzionali sul piano della valutazione oratoria, contenutistica e argomentativa delle allocuzioni. I condizionamenti determinati dalla pandemia hanno impedito la programmazione in presenza delle prove, ma le tecnologie informatiche hanno permesso di superare l'ostacolo e di realizzare il service giunto alla sua diciassettesima edizione.

Il calendario delle prove ha fatto registrare due incontri pomeridiani, rispettivamente destinati ai candidati dei licei cittadini "De Amicis" e "Peano-Pellico", che hanno affrontato, a livello tematico, il seguente aforisma di Adolfo Pérez Esquivel: "La grande ricchezza dell'umanità sta nella solidarietà". Sette i membri della commissione giudicatrice: tre soci Lions, un rappresentante della Provincia, uno del Comune di Cuneo e due docenti. Tutti i candidati si sono connessi,

Distretto Lions Ia3

ALLA SCOPERTA di Nizza e Canelli

di Gloria Crivelli

IL LIONS Club Nizza Monferrato Canelli è attivo da oltre 60 anni nel proprio ambito territoriale dove si è sempre impegnato in campo sociale e culturale. In particolare il club curerà la nuova edizione del "Premio letterario Lions", dedicata a Italo Calvino, affinché l'emergenza educativa, causata dalla pandemia, non limiti la capacità di apprendere ed esprimersi dei giovani studenti. La bellissima cornice di questo avvenimento è la cittadina di Canelli, piccolo centro storicamente diviso in due parti "Il Borgo" e "Villanuova" collegati dalla leggendaria Sternia, una strada che si inerpica sul colle, attraversa la parte medievale della cittadina e raggiunge il Castello. Da qualche tempo la Sternia è diventata anche la Via degli Innamorati in onore dell'illustratore francese Raymond Pynet, creatore de "Les Amoureux". Qui a Canelli l'artista dipinse una delle sue tavole e la città ha deciso di omaggiarlo dedicandogli la sua strada più importante. Lungo la camminata si incontrano diverse installazioni con opere in tema di artisti locali fino a giungere al Belvedere Unesco, dove trova posto la panchina degli innamorati. Percorsa tutta la Sternia si giunge al Castello di Canelli, protagonista di vicende piuttosto

travagliate. Nato presumibilmente all'inizio dell'undicesimo secolo, in origine aveva lo scopo di difendere le strade che da Asti portavano fino a Savona, fondamentali per i traffici mercantili; nel 1929 il Castello venne acquistato dalla famiglia Gancia e trasformato in una grande dimora nobile. L'Asti Spumante è il simbolo di Canelli e con esso lo sono anche i luoghi dove il vino prende forma. Le Cattedrali Sotterranee si trovano nel Borgo, rappresentano la controparte sepolta della cittadina e sono state riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'umanità dal 2014. Stiamo parlando di cantine antiche e incredibilmente grandi dove i pregiati vini della zona vengono portati a riposare e dove sviluppano le loro peculiarità. Nizza Monferrato è un importante centro agricolo e commerciale che si trova nel cuore del Monferrato, uno dei luoghi di produzione vinicola più noti al mondo, si associa a Canelli come patrimonio dell'umanità Unesco per i suoi beni paesaggistici e per il vino Barbera. Da visitare: il Museo delle Contadinerie e delle Stampe antiche Bersano, Palazzo Crova, sede dell'enoteca regionale, la galleria di arte contemporanea "Art 900" e il Museo multimediale





LCIF: investiamo nel nostro futuro.



Lions Clubs International
FOUNDATION



PUBBLISINTESE



LCIFday EUROPA
2021



Un evento senza precedenti con l'obiettivo di raccogliere fondi e far conoscere meglio quanto l'LCIF realizza con le donazioni ricevute.

I contributi* assegnati ai Lions da luglio 2020:

* in USD



Ambiente..... 40.995

Cancro Inf. ... 1.542.802



Diabete..... 1.104.973

Disastri 3.694.672



Fame 1.221.105

Giovani 2.857.023

Opere Uman. ... 7.304.720

Vista 8.059.546

